



ONORANZE FUNEBRI

Allini & Beretta

Gigane

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO

viale Papa Giovanni XXIII, 19

Tel. 02 8421 1998

(24 0RE SU 24)

ANNO 11 NUMERO 18 - NOVEMBRE 2013

DISTRIBUZIONE GRATUITA



#### **CASORATE PRIMO**

#### Ex Omino di Ferro, cala il sipario



L'Amministrazione chiude il capitolo del Piano integrato, che si trascina dal 2009. «Non poteva andare a buon fine, inutile tergiversare» spiega l'assessore Bosatra, che annuncia anche il ritorno dell'ex piumificio alla vecchia proprietà. «L'atto era illegittimo e in più si liberano della ciminiera perché temono sia pericolosa» ribatte l'opposizione, che si intesta il risultato. pag. 25-26

#### **MOTTA VISCONTI**

#### Chiara e fresca acqua del sindaco



È fissata per sabato 16 novembre l'inaugurazione della casa dell'acqua installata in via Togliatti. L'avvio dell'impianto, analogo a quelli già in funzione in diversi comuni del territorio, dovrebbe portare a una sensibile riduzione del consumo di acqua in bottiglia e a un calo nella produzione dei rifiuti. Di certo per le famiglie mottesi rappresenta un'occasione di risparmio. pag. 28

#### **All'interno**

ABBIATEGRASSO Addizionale IRPEF: nel 2013 si paga tutti il massimo pag. 4

ABBIATEGRASSO Il Comune vuole vendere l'ex scuola di Castelletto pag. 5

CASSINETTA

Una parte
di via Roma diventa a
senso unico
pag. 8

ALBAIRATE Manutenzione strade, il Comune gioca la carta dei 6.000 campanili pag. 10

ALBAIRATE Concorso Angelo

Masperi, al via la decima
edizione pag. 10

CASORATE PRIMO Cascina
Leoni, la polemica non
si placa pag. 27

MOTTA VISCONTI "Spaccata" al Bar Cavour vicino al posto di blocco pag. 29



LE OPPORTUNITÀ
DEL RISPARMIO ENERGETICO
Inserto speciale alle pag. 13-24



La prima cosa che assicuriamo è che ci siamo!

**ASSICURAZIONI** 

GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2 Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it BINASCO • Via Filippo Binaschi, 2/B Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it



E-mail: sai2@libero.it

# Un pasto caldo in compagnia per Amministrazione comunale e associazioni

allo scorso 4 novembre in Fiera vengono serviti pasti gratuiti ad alcune decine di cittadini individuati dai Servizi sociali del Comune e dalle associazioni del terzo settore. Obiettivo: offrire loro un aiuto economico, ma soprattutto un'occasione di relazione

**ABBIATEGRASSO** 

ffrire un aiuto materiale, che prende la forma di un pasto caldo e gratuito, ai cittadini che si trovano in uno stato di fragilità socio-economica. E, soprattutto, dare loro la possibilità di vivere, intorno a una tavola imbandita, un momento di incontro e di socializzazione, vero e proprio "antidoto" contro molte situazioni di disagio.

Questa la filosofia alla base del progetto di ristorazione sociale promosso ad Abbiategrasso dall'Amministrazione comunale insieme con numerose associazioni del terzo settore (che elenchiamo nel riquadro). L'iniziativa ha preso il via lo scorso 4 novembre al ristorante del Quartiere Fiera di via Ticino, dove alcuni volontari hanno servito a una trentina di cittadini abbiatensi altrettanti pasti messi a disposizione dalla Gemeaz Elior di Milano, la società che gestisce la ristorazione scolastica ad Abbiategrasso. L'evento si è ripetuto nei giorni successivi e continuerà a ripetersi nelle prossime settimane, quando è previsto il coinvolgimento di un numero crescente di volontari, impegnati a turno, così come l'aumento fino a cinquanta dei pasti serviti quotidianamente.

«Non chiamiamola "mensa dei poveri" e neppure "mensa sociale": l'obiettivo va oltre quello della somministrazione di un pasto alle



#### Un progetto frutto della solidarietà di molti

I SOGGETTI COINVOLTI. Oltre ai Servizi sociali del Comune, sono coinvolte nel progetto di *ristorazione sociale* numerose associazioni del terzo settore attive in città: Banco di Solidarietà; Centro d'Ascolto della Parrocchia di San Pietro; Segreteria *Caritas* della Parrocchia del Sacro Cuore; San Vincenzo; Avo (Associazione Volontari Ospedalieri); cooperativa La Cometa. Collaborano, inoltre, l'associazione Amici del Palio, che gestisce il ristorante del Quartiere Fiera e ne ha assicurato l'apertura nelle fasce orarie in cui verranno serviti i pasti, e l'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona (ASSP), che ha messo a disposizione un operatore. Fondamentale, infine, il contributo della società Gemeaz Elior di Milano, che gestisce la ristorazione nelle scuole abbiatensi e ha aderito alla richiesta del Comune di offrire i 50 pasti giornalieri da servire alla mensa.

IL SERVIZIO. I pasti della *ristorazione sociale* vengono preparati nella cucina centralizzata comunale insieme con quelli destinati alle mense scolastiche e sono poi trasportati in Fiera con gli stessi mezzi che raggiungono le scuole. Per questo motivo il servizio viene effettuato solo dal lunedì al venerdì nelle settimane in cui sono aperte le scuole, oppure è in funzione il centro ricreativo estivo. Inoltre, il servizio verrà sospeso nei giorni in cui il Quartiere Fiera sarà utilizzato per manifestazioni ed eventi che occupano l'intera struttura. In questa fase iniziale i pasti offerti sono una trentina, con la previsione di arrivare a 50 a regime. Nel caso in cui le persone individuate come ospiti della mensa dovessero superare il numero di 50, viene ipotizzata la possibilità di una loro turnazione.

I VOLONTARI. Una ventina i volontari che hanno già dato la loro disponibilità per alternarsi, a turni di quattro, in Fiera nei giorni e negli orari in cui vengono serviti i pasti. Si tratta di un numero sufficiente a garantire l'avvio del servizio; in prospettiva, però, è auspicabile che le adesioni aumentino. Chiunque fosse interessato può contattare i Servizi sociali del Comune allo 02 94 692 509.

famiglie che stentano ad arrivare a fine mese, per le quali il Comune già interviene con l'assegnazione di buoni spesa – sottolinea Graziella Cameroni, vicesindaco e assessore alle Politiche sociali del Comune di Abbiategrasso. — Il progetto, piuttosto, è rivolto alle persone che necessitano di un momento di relazione e di "accudimento" da parte della comunità: persone che spesso vivono sole e hanno bisogno di parlare con gli altri, di avere uno stimolo. Tutti noi, a casa, viviamo i pasti come un momento importante della vita quotidiana in famiglia, perché è quello in cui ci si racconta. Per chi non ha più questa opportunità, sedersi a tavola con persone disposte ad ascoltare, condividere e dialogare può essere molto importante».

Non si tratta, perciò, di un servizio aperto a tutti: chi dovesse presentarsi "di passaggio" non sarà invitato ad accomodarsi al tavolo, ma piuttosto a rivolgersi ai Servizi sociali del Comune per essere eventualmente inserito in futuro, se ne avrà i requisiti, fra gli ospiti della mensa. Ospiti che sono stati individuati incrociando i dati delle situazioni di fragilità economica e sociale già note proprio ai Servizi sociali, oppure alle associazioni coinvolte nel progetto, e che rispondono a un preciso identikit. Si tratta, infatti, di persone che vivono sole o in nuclei familiari senza figli, risie-





LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO







www.rainoldi.net





S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27 ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

# vincere la solitudine e il disagio: lanciano il progetto di ristorazione sociale

dono ad Abbiategrasso e hanno un'età compresa tra i 45 e i 65 anni. Adulti in difficoltà, quindi, piuttosto che anziani: questi ultimi, infatti, faticano a uscire di casa e in caso di necessità ricevono i pasti caldi a domicilio.

«Una volta identificate le persone cui rivolgere il servizio, le abbiamo contattate - prosegue il vicesindaco Cameroni; – *la maggior* parte ha accettato e molti hanno anche manifestato la volontà di avere un ruolo attivo, a esempio nell'apparecchiare e sparecchiare. Una voglia di partecipare, dunque, che dà un valore aggiunto all'iniziativa. Così come molto bella è stata la risposta dei volontari: temevamo che le adesioni non sarebbero state in numero sufficiente, ma la generosità della città non è venuta meno. Già all'avvio del progetto, infatti, il servizio può contare su una ventina di volontari che, a turno, saranno presenti in Fiera per servire i pasti. E questo nonostante l'orario "critico": dalle 12 alle 14, quello in cui la gente pranza in casa».

Fondamentale per la riuscita del progetto è stata, poi, la disponibilità della società Gemeaz, che ha risposto positivamente alla richiesta dell'Amministrazione comunale di fornire gratuitamente una cinquantina di pasti per la mensa. E, anzi, ha proposto di cucinarli in aggiunta a quelli della refezione



scolastica, invece di prepararli utilizzando le rimanenze di cibo della refezione stessa. «Siamo stati entusiasti di contribuire alla realizzazione del progetto, che non ha equivalenti nei comuni che serviamo - spiega Roberto Radice, responsabile di zona della Gemeaz. – Si tratta di una proposta tanto valida quanto innovativa, che rappresenta un ulteriore passo in avanti rispetto al recupero delle eccedenze in cui siamo impegnati da tempo. L'iniziativa avviata qui, per noi rappresenta un valore aggiunto, e contiamo di proporla anche in altre realtà che gestiamo».

Un buon avvio, quindi, per un progetto che già nella sua fase di preparazione ha raggiunto un importante risultato: quello di vedere differenti realtà confrontarsi e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.

«Tra Servizi sociali del Comune *e associazioni* – osserva l'assessore Cameroni - si è creata una sinergia virtuosa. Si tratta di soggetti che condividono il medesimo scopo ma che si confrontano quotidianamente con i problemi della fragilità con ottiche diverse: il Comune perché deve dare un servizio a fronte di un bisogno e i volontari per spirito cristiano o, comunque, sensibilità verso il prossimo. Poter mettere insieme diverse modalità di approccio significa, perciò, poter arricchire il nostro lavoro, creare rete. E questo è fondamentale».

Positivo, secondo Mauro Volpi della segreteria Caritas della parrocchia del Sacro Cuore, anche il dialogo che si è creato tra le diverse associazioni del terzo settore presenti in città. «Per questa iniziativa molti gruppi stanno finalmente collaborando a un unico intervento – spiega il volontario – e questa è una delle valenze del progetto. Un risultato importantissimo, che finora non si era mai concretizzato».

Più in generale, quella della ristorazione sociale vuole essere un'iniziativa che mette tutti gli abbiatensi a confronto con la necessità di mantenere vivo il senso della comunità e della solidarietà. «La città viene messa di fronte a una scommessa – riassume il sindaco Pierluigi Arrara: – quella di integrare la mensa all'interno del nostro vivere quotidiano, affinché non sia percepita come una sorta di "ghetto" e nemmeno come un momento di carità.

I grandi obiettivi del progetto sono, infatti, due: da una parte contribuire a rispondere a esigenze reali quotidiane, dall'altra sensibilizzare e coinvolgere gli abbiatensi in azioni di solidarietà nei confronti di chi vive un momento in cui necessita aiuto. È importante a tale riguardo riuscire a coinvolgere tra i volontari anche i giovani, affinché possano fare proprio questo spirito».

*l progetto,* promosso ∟dal Comune e da un gruppo di associazioni locali, è decollato grazie alla sensibilità della ditta Gemeaz che ha messo a disposizione i pasti, cucinati insieme con quelli della ristorazione scolastica. E ai molti abbiatensi che si sono offerti volontari per servire alla mensa

#### NDA AGRICOLA

# Cascina Costa

di ABBIATEGRASSO

#### **QUALE GIGANTE DELLA DISTRIBUZIONE TI DÀ**



kg

anzichè 5,90



rognoni

Cascina Costa • in fondo a via Cassolnovo • Abbiategrasso

UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

PRONTO INTERVENTO 328 1166133



# Addizionale IRPEF, in arrivo una mini-stangata: aliquota al massimo su tutte le fasce di reddito

ABBIATEGRASSO

orpresa amara quanto prevedibile per i cittadini abbiatensi sul fronte delle tasse locali. L'addizionale comunale IRPEF per quest'anno, infatti, sale per tutti al massimo consentito per legge, mentre diminuisce la soglia di esenzione. La decisione è stata formalizzata dal Consiglio comunale nella seduta del 6 novembre.

L'addizionale per il 2013, in pratica, è stata portata allo 0,8% per tutte le fasce di reddito (nel 2012 variava progressivamente dallo 0.6% per la fascia fino a 15.000 euro allo 0,8% per quella oltre i 75.000 euro, passando per tre aliquote intermedie). E siccome le brutte notizie non arrivano mai sole, l'imposta è ora dovuta da tutti coloro che possono contare su un reddito superiore ai 13.000 euro, invece dei 15.000 dell'anno scorso.

Il provvedimento dovrebbe consentire al Comune di incassare 780.000 euro in più (550.000 in conseguenza dell'aumento dell'aliquota e 230.000 grazie all'abbassamento della soglia di esenzione), che serviranno a compensare almeno in parte la diminuzione dei trasferimenti da parte di Stato e Regione: circa un milione di euro solo quest'anno, che si somma al milione e mezzo dell'anno precedente. «L'alternativa era quella di effettuare tagli indiscriminati alla speIl provvedimento riguarda i redditi del 2013, per i quali è stata anche diminuita la soglia di esenzione: da 15.000 euro a 13.000. La decisione è stata formalizzata dal Consiglio comunale dopo un acceso dibattito

sa corrente, cioè ridurre tutti i servizi» hanno spiegato dai banchi della maggioranza.

Una scelta aspramente criticata, però, dai gruppi di minoranza. E se Alberto Gornati (PDL) ha stigmatizzato la «mancanza di progettualità di questa Amministrazione, che di fronte alla scarsità delle risorse ha fatto la cosa più semplice e banale che si potesse fare: mettere ulteriormente le mani nelle tasche dei cittadini», i rappresentanti delle altre forze di opposizione hanno puntato il dito soprattutto sulla scomparsa della progressività.

«Un provvedimento che davvero grida vendetta, soprattutto guardando i riferimenti politici di chi lo propone», ha commentato l'ex "coccinella" Marina Villa (ora gruppo misto). «Ancora una volta a rimet-



## 1

#### Per l'IMU nessun variazione

entre l'addizionale IRPEF aumenta, ad Abbiategrasso l'IMU resta, invece, ferma. Sempre nella seduta del 6 novembre il Consiglio comunale ha, infatti, confermato per il 2013 le aliquote in vigore l'anno scorso. Aliquote che per diverse tipologie di immobili erano, comunque, già quelle massime consentite dalla legge.

L'imposta sulla prima abitazione – la prima rata è stata abolita per decreto legge in agosto, mentre sulla seconda il governo non ha ancora formalizzato una decisione, al di là degli annunci quotidiani e spesso contraddittori - resta, dunque, pari allo 0,4%: tale aliquota riguarda anche gli alloggi assegnati da enti di edilizia residenziale pubblica oppure da cooperative ai propri soci, così come agli alloggi affittati a canone convenzionato (sempre a condizione che servano da abitazione principale). Confermata anche l'aliquota dello 0,85% per negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri, fabbricati a servizio di attività commerciali (vale a dire gli immobili appartenenti alle categorie catastali C1, C3, C4, C5 e D8), così come quella massima dell'1,06% per tutte le altre tipologie di immobili, le aree edificabili e i terreni agricoli.

terci di più sono le fasce di reddito basse - ha rincarato la dose Domenico Finiguerra (Cambiamo Abbiategrasso). – I cittadini non se ne accorgeranno adesso, ma solo l'anno prossimo: l'aumento, infatti, è retroattivo al 1° gennaio scorso, e dal momento che siamo già a novembre, e che finora si è pagato in base alle vecchie aliquote, l'impatto sarà sentito al momento della dichiarazione dei redditi, quando bisognerà effettuare il conguaglio. Per chi ha redditi bassi si tratterà di una vera e propria stangata».

Critiche che, però, la maggioranza ha respinto. Sul piano pratico, il consigliere Achille Albini (PD) ha sottolineato come «sarà anche una stangata, ma stiamo parlando di 3,33 euro in più al mese per un reddito di 20.000 euro, che

scendono a 2,60 per chi ne guadagna 16.000. E anche l'abbassamento della soglia di esenzione di certo non deve far gridare allo scandalo, soprattutto se guardiamo che cosa succede vicino a noi: sui 134 comuni della provincia, solo 30 hanno una soglia più alta, mentre dei restanti 104 più della metà non applica alcuna esenzione».

Sul piano politico, invece, è intervenuto il sindaco Pierluigi Arrara: «Di certo nemmeno a me piace il modo in cui siamo stati costretti a gestire il Bilancio comunale: operiamo nell'incertezza e dobbiamo focalizzarci sui dati contabili piuttosto che sulle progettualità - ha detto il primo cittadino. – Ma questa purtroppo è la realtà: basti pensare che alla data di oggi [il 6 novembre, NDR] non è ancora chiaro se si pagherà la seconda rata dell'IMU oppure no. Le regole cambiano continuamente e le ultime risalgono a soli quindici giorni fa».

L'auspicio è che per il 2014 il quadro possa cambiare, e che i Comuni siano messi in grado di poter gestire il proprio Bilancio con scelte che non siano dettate da continue emergenze nel reperimento delle risorse. In questa prospettiva, la maggioranza si è dichiarata disponibile a una possibile revisione dell'addizionale IRPEF già nel prossimo anno, con l'obiettivo, in particolare, di reintrodurre la progressività.



# Bilancio, per far cassa l'Amministrazione vuole vendere le vecchie scuole di Castelletto

**ABBIATEGRASSO** 

Amministrazione comunale intende vendere l'immobile che in passato ospitava la scuola elementare di Castelletto. L'edificio di via Stampa, infatti, è stato inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari discusso e approvato nella seduta del Consiglio comunale dello scorso 6 novembre.

"New entry" nell'elenco dei beni da mettere in vendita, la vecchia scuola compare ora accanto a proprietà per le quali da tempo l'Amministrazione cerca senza successo un acquirente: alcune piccole aree verdi in zone diverse della città, un terreno edificabile al quartiere industriale Mirabella. E, soprattutto, 36 posti auto interrati in via Giramo, per un importo di 370.000 euro: vista la difficoltà di una loro vendita in blocco, è ora considerata anche la possibilità di vendere i posti singolarmente. Ma il "piatto forte" delle alienazioni è rappresentato proprio dall'edificio di via Stampa, che dovrebbe assicurare oltre 1,5 milioni di euro sui quasi 2,2 milioni dell'intero Piano.

L'edificio è stato inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari:

dalla sua dismissione l'Amministrazione conta di ricavare un milione e mezzo di euro. Ma sulla fattibilità dell'operazione vi sono dubbi, così come sulle sue conseguenze

«Vendere l'ex scuola può fare dispiacere, ma le alienazioni rappresentano una delle poche possibilità rimaste ai Comuni per fi-nanziare gli investimenti» ha osservato l'assessore al Bilancio Flavio Lovati. «Siamo arrivati a questa decisione perché, per continuare a essere utilizzato, l'edificio necessita di un intervento economica*mente molto oneroso* – gli ha fatto eco il sindaco Pierluigi Arrara. – La scelta, quindi, è tra il metterlo a reddito e il rischiare che diventi presto un'area dismessa. Abbiamo scelto la prima strada, e con il ricavato contiamo di sopperire



alle necessità di manutenzione degli altri stabili comunali. Abbiategrasso, infatti, è un Comune con un ricco patrimonio, tra cui cinque differenti sedi comunali, ma questo significa anche costi di manutenzione moltiplicati».

L'ipotesi di vendere la vecchia scuola ha, però, fatto aggrottare le sopracciglia a più di un consigliere. E non solo a quelli contrari per principio alla dismissione del patrimonio pubblico: rappresentanti di tutte le forze politiche, infatti, hanno osservato come l'operazione rischia di privare i cittadini di Castelletto degli unici spazi di

aggregazione disponibili nella frazione. L'edificio, infatti, è sede del comitato di quartiere, oltre che di diverse realtà associative. Inoltre, in occasione delle elezioni, ospita un seggio dove vota la maggioranza degli abitanti del quartiere.

«Nel caso la vendita andasse in porto, soluzioni alternative potrebbero essere trovate ricollocando gli spazi di aggregazione all'interno di Palazzo Stampa e della Casa del Guardiano delle Acque – ha proposto il consigliere Andrea Sfondrini (PD). – Oppure si può pensare ad accordi per recuperare spazi a funzioni di pubbli-

co interesse nell'ambito di future operazioni immobiliari che dovessero interessare l'ex scuola».

La vendita dell'immobile non è, però, ancora certa. «Inserire il bene nell'elenco delle alienazioni non significa automaticamente venderlo, ma solo renderlo disponibile a una serie di prospettive diverse dal mantenimento dello status quo. Prospettive che possono comprendere anche un'alienazione parziale o una gestione tramite convenzione», ha precisato Sfondrini.

E in ogni caso, non è detto che si trovi un acquirente: «Visto il prezzo di

vendita fissato nel Piano, sarà difficile trovare un operatore disposto ad andare a intervenire su quell'area. Quindi probabilmente l'alienazione non ci sarà. Almeno non a quella cifra», ha commentato il consigliere Alberto Gornati (PDL).

Domenico Finiguerra (Cambiamo Abbiategrasso) ha quindi invitato l'Amministrazione comunale a fare uno «sforzo di immaginazione» per trovare soluzioni di valorizzazione alternative alla vendita: «Si può immaginare un percorso che replichi quanto fatto in altre città con il coinvolgimento di giovani imprenditori o di giovani creativi, che hanno avviato aziende con ottimi risultati» ha detto il candidato sindaco alle scorse elezioni amministrative.

Da più consiglieri è, infine, giunto anche un invito a trovare soluzioni alternative per la valorizzazione dei posti auto di via Giramo: «Sono anni che tentiamo inutilmente di venderli: proviamo a metterli a reddito in un altro modo. Sono vicini alla stazione, potrebbero essere utilizzati come parcheggi» ha proposto, fra gli altri, Gornati.



L'Amministrazione comunale sostiene la proposta di legge di iniziativa popolare che mira a riordinare le norme in materia e tutelare, in particolare, i minori

## Legge sul gioco d'azzardo, al via la raccolta di firme

**ABBIATEGRASSO** 

🕇 ontrastare la "piaga" del gioco d'azzardo, un fenomeno che è diventato una patologia per circa tre milioni di cittadini e che non riguarda più soltanto gli adulti, ma anche i bambini e i ragazzi, a causa soprattutto del dilagare del gioco on line e, quindi, alla possibilità di giocare direttamente da casa.

Questo lo scopo della proposta di legge d'iniziativa popolare denominata Tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro. A supporto dell'iniziativa si sono mobilitate oltre trecento Amministrazioni comunali - che chiedono, in particolare, maggiori poteri per regolamentare la presenza delle sale gioco, – le quali lo scorso 9 ottobre hanno sottoscritto a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, il Manifesto dei sindaci contro il gioco d'azzardo.

Ad aderire anche l'Amministrazione di Abbiategrasso, che nella persona del consigliere Nicola Capello (delegato dal sindaco Arrara in materia di legalità), invita la cittadinanza, le associazioni e le forze politiche a mobilitarsi al fine di raccogliere il maggior numero possibile di firme a sostegno della proposta di legge. Affinché possa essere discussa in Parlamento e approvata, infatti, una proposta di legge di iniziativa popolare cioè presentata da cittadini che non sono parlamentari – deve essere supportata da almeno 50.000 firme. Ad Abbiategrasso è possibile firmare presentandosi

personalmente, muniti di un documento di riconoscimento valido, all'ufficio Segreteria del Comune (aperto al pubblico nella sede municipale di piazza Marconi, al primo piano, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e, ancora, dalle 14.30 alle 15.30), oltre che nei banchetti eventualmente allestiti su iniziativa di cittadini, forza politiche e associazioni. Possono firmare tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica Italiana.

La raccolta di firme può essere promossa anche da privati cittadini; per saperne di più è possibile visitare il sito on line del Comune di Abbiategrasso.

ANNO 11 NUMERO 18 - NOVEMBRE 2013 Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04 QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

REDAZIONE ED EDITING Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE) tel. e fax 0381 70710 e-mail navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

**PUBBLICITÀ** 

cell. 333 715 33 53 e-mail navigli@edizioniclematis.it Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

> STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

# Alla Romeo Brambilla l'amore per la lettura si impara da piccoli

Sono ripresi in Biblioteca gli incontri che intendono avvicinare al magico mondo dei libri i bambini dai tre ai sei anni di età. L'appuntamento è ogni giovedì alle 16.30



ABBIATEGRASSO

vvicinare i bambini al magico mondo dei Alibri. Questa la finalità dell'iniziativa che ha preso il via il 7 novembre nella Biblioteca civica Romeo Brambilla e che accompagnerà i più piccoli per tutta la stagione fred-

Nell'apposita area del Castello – la *Biblioteca dei* Bimbi - sono infatti ripresi, dopo la pausa estiva, gli incontri di lettura per i bambini della fascia di età dai tre ai sei anni. Il progetto, nato dalla collaborazione fra la Biblioteca civica e l'associazione Amici della Biblioteca, si propone l'obiettivo di av-

vicinare i bambini al libro, all'ascolto e alla lettura, e allo stesso tempo di promuovere la Biblioteca come ambiente in cui si fa cultura e si insegna l'amore per la lettura ai piccoli che ancora non frequentano la scuola primaria. Perché un buon libro può anche essere ascoltato e condiviso con amici, e non solo letto. Un buon libro può essere interpretato, raffigurato, immaginato.

Tanti, insomma, i motivi per partecipare agli incontri, che si svolgeranno ogni giovedì a partire dalle 16.30, in modo da consentire la partecipazione dei piccoli all'uscita dalla scuola dell'infanzia. Il laboratorio prevede momenti di lettura di fiabe, storie e momenti di animazione organizzati dalle insegnanti della scuola dell'infanzia socie dell'associazione Amici della Biblioteca. Chi fosse interessato a partecipare a C'era una volta... il giovedì questo il nome dell'iniziativa – può mettersi in contatto con la Biblioteca chiamando lo 02 94 692 463. La prenotazione è consigliata.

Marina Rosti

# La Pro loco "motore" di aggregazione e cultura

**ABBIATEGRASSO** 

a Pro loco di Abbiategrasso da sempre si dà un gran da fare quando di tratta di promuovere iniziative culturali e aggreganti. Lavora per promuovere il territorio e farne conoscere i tesori, ma anche per offrire agli abbiatensi l'opportunità di visitare e scoprire altri luoghi. Tra i suoi obiettivi, anche quello di veicolare e promuovere appuntamenti proposti da altre realtà abbiatensi, come nel caso dell'iniziativa prevista dal 9 al 17 novem-

Numerose le iniziative promosse dall'associazione; alcune sono proposte da altre realtà abbiatensi, come la mostra fotografica allestita fino al 17 novembre nella chiesa di San Rocco

bre nella piccola e suggestiva chiesa di San Rocco in viale Mazzini. La mostra, dal titolo Ara (Arte Religiosità Abbiategrasso), altro non è che un percorso dedicato alle immagini della devozione popolare ed è organizzata dagli Amici dell'Arte e della Cultura di Abbiategrasso in collaborazione con il Circolo fotografico abbiatense. La mostra potrà essere ammirata negli orari di apertura della chiesa: nei giorni feriali dalle 15 alle 18, mentre il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e, ancora, dalle 15 alle 18.

Tra le iniziative gestite, invece, direttamente dalla Pro loco segnaliamo l'escursione all'evento folk in programma in Val Pusteria per il 30 novembre e il 1° dicembre prossimi: un'uscita culturale e romantica fra scintillanti montagne dolomitiche, buona cucina e artigianato. A dicembre, poi, la Pro loco organizza anche una visita in giornata a Lucerna. L'appuntamento con Avvento chic a Lucerna è in programma per il prossimo 14 dicembre. Per entrambe le iniziative sono già aperte le iscrizioni; chi volesse conoscere in dettaglio il programma e i costi delle proposte può contattare la Pro loco all'indirizzo e-mail info@prolocoabbiategras-

## Nuovo appuntamento con il corso di compostaggio

**ABBIATEGRASSO** 

Tuova opportunità, 🗘 🌂 di imparare l'arte del compostaggio domestico, un metodo che, imitando il ciclo della natura, permette di ottenere dalla decomposizione della frazione umida dei rifiuti urbani un terriccio ottimo per il giardinaggio.

Sono, infatti, aperte le iscrizioni per il corso gratuito di compostaggio, organizzato grazie alla

Aperte le iscrizioni per le due lezi<mark>oni ch</mark>e si terran<mark>no a f</mark>ine n<mark>ovembre: chi vi partecipera</mark> potrà chiedere una riduzione sulla tassa rifiuti

collaborazione tra Consorzio dei Comuni dei Navigli, Navigli Ambiente e AMAGA, cui potranno partecipare gli utenti residenti ad Abbiategrasso.

Il corso si svolgerà nell'ex convento dell'Annun-

ledì 27 e giovedì 28 novembre alle 20.30. La pri- do di svolgere la pratica di ma serata sarà dedicata a una lezione teorica, in cui si spiegherà ai partecipanti che cos'è, da che cosa deriva e come si ottiene il compost. Nel secondo appuntamento, invece, si illustreranno in pratica i metodi di allestimento di cumuli e l'utilizzo di composter.

Gli utenti che parteciperanno a entrambe le lezioni potranno richiedere

ciata nei giorni di merco- l'attestato di frequenza che permette, dimostrancompostaggio domestico. di ottenere una riduzione sulla tassa rifiuti.

Le iscrizioni possono essere effettuate fino a esaurimento posti anche collegandosi al sito web di AMAGA (www.amaga.it) o a quello del Consorzio (www.consorzionavigli.it). Chi desiderasse maggiori informazioni può contattare AMAGA al numero 02 9401 8620.





## LE CREUSET®

SABATO 16 NOVEMBRE dalle 15.30 alle 18.00

**ERNY LOMBARDO** 

TI MOSTRERÀ I SEGRETI DELLA **CUCINA SENZA GRASSI CON LE** PENTOLE LE CREUSET

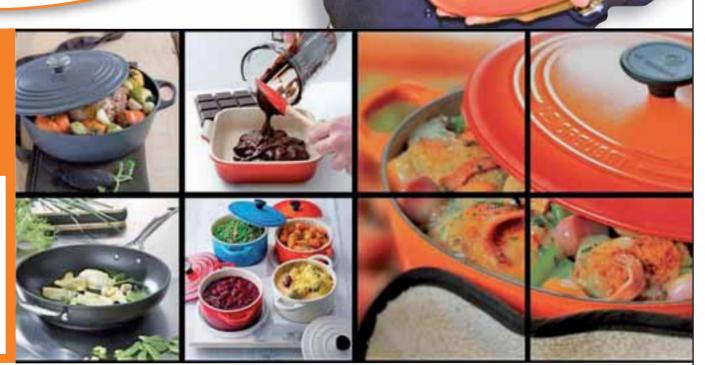
> SENZA NICHEL E CON TRIPLO STRATO DI VETRIFICAZIONE PER UNA COTTURA 100% SALUTE

Le casseruole in ghisa super performanti, 100% salute, utilizzate tutti i giorni a

la PROVA del COOCO su Rai 1



su La7



TI INVITANO

**ALL'EVENTO** 

**CHEF MONZU** 

LECREUSET

CON IL FAMOSO

**EVENTO GRATUITO** 

**Prenotazioni** 02 9018134 - info@stilcasaonline.it

Cisliano - Strada Prov. 114 (Baggio-Abbiategrasso) - tel. 02 90 18 134

Il Comune organizza, per il prossimo 23 novembre, una visita guidata alla mostra dedicata al grande artista e allestita a Palazzo Reale a Milano

## Cassinetta alla scoperta della vita e delle opere dello scultore Rodin

#### CASSINETTA

"I Comune di Cassinetta di Lugagnano ha organizzato una visita guidata per tutti gli amanti ▲ dell'arte, e in particolare della scultura. L'escursione, prevista per sabato 23 novembre, ha come meta la mostra allestita a Palazzo Reale a Milano e intitolata Rodin, il marmo, la vita. Si tratta di un'esposizione alla ricerca delle origini di uno dei più grandi scultori dell'arte a cavallo tra Ottocento e Novecento: François-Auguste-René Rodin. Tutti i partecipanti all'iniziativa potranno, così, osservare alcune delle mirabili opere dell'artista, che scolpì statue come I borghesi di Calais, Il pensatore o, ancora, La porta dell'inferno e L'eterna primavera. La durata della visita, a cura di Massimo D'Antico, è di circa un'ora e trenta minuti, con il ritrovo fissato per le 16.45 presso la biglietteria di Palazzo Reale. Un'occasione imperdibile per ammirare da vicino alcune delle opere più importanti di tutta la storia dell'arte, che i cassinettesi potranno godere in un pomeriggio di novembre che si prospetta ricco di fascino e fantasia.

# Senso unico e zona 30 in via Roma: cambia la viabilità in centro a Cassinetta



Il provvedimento riguarda il tratto tra via Matteotti e via Trento: oltre agli spostamenti dei residenti interessa anche il traffico di attraversamento

#### **CASSINETTA**

alla fine dello scorso mese di ottobre parte di via Roma a Cassinetta di Lugagnano è diventata a senso unico, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e rendere più fluida la circolazione lungo quella che risulta essere una delle strade più importanti del paese. Vista l'assenza di marciapiedi e il notevole aumento del traf-

fico che la via si trova da tempo a sopportare, soprattutto in alcune ore della giornata, infatti, l'Amministrazione comunale, in accordo con la Polizia locale, ha deciso di rendere a senso unico il tratto tra l'intersezione con via Matteotti e quella con via Trento, dove è stata istituita anche una zona 30 (e quindi un limite di velocità di 30 chilometri orari). Questo al fine di garantire l'incolu-

mità non solo dei pedoni, ma anche dei numerosi ciclisti che attraversano ogni giorno l'abitato, e a cui è ora riservata una parte della sede stradale.

Il provvedimento interessa i residenti di Cassinetta ma non solo: via Roma, infatti, si sovrappone al tracciato della provinciale che unisce Abbiategrasso a Corbetta, ed è, quindi, percorsa dai veicoli che attraversano il paese per spostarsi tra le due città. In questo caso il senso unico non ha effetti su chi da Abbiategrasso si dirige verso Corbetta, mentre chi compie il tragitto opposto, una volta giunto all'altezza di via Trento è costretto a girare a sinistra proprio in questa via, dove per facilitare il transito dei veicoli sono stati rimossi alcuni stalli di sosta.

Elia Moscardini



## Gruppo di Taizé, ripresi gli incontri

ono ripresi lo scorso 19 ottobre nella chiesa parrocchiale di Ozzero gli incontri di preghiera del gruppo territoriale di Taizé. Il gruppo, che si ispira ai principi della comunità cristiana monastica ecumenica e internazionale fondata nel 1940 da Roger Schutz – meglio conosciuto come frère Roger, fratello Roger - e che ha la sua sede nel piccolo centro di Taizé, in Francia, si incontrerà di nuovo il 30 novembre nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Ca-

Prossimo appuntamento il 30 novembre a Castelletto, poi il percorso itinerante proseguirà con un incontro al mese

stelletto e, ancora, il 14 dicembre nella parrocchiale di Cassinetta. Il percorso itinerante proseguirà con il nuovo anno: il gruppo si incontrerà il 25 gennaio nella chiesa del Sacro Cuore di viale Mazzini ad Abbiategrasso, il 22 febbraio nella chiesa di San Giovanni Battista a Robecco, il 29 marzo nella piccola chiesetta di Morimondo intitolata a san Riccardo Pampuri e il 26 aprile nella chiesa restaurata di San Gaetano ad Abbiategrasso. L'ultimo incontro della stagione si terrà il 24 maggio, quando il gruppo di Taizé si ritroverà per pregare nella cappella dell'ospedale Costantino Cantù di Abbiategrasso.

Marina Rosti

### Sport in salute: se ne parla ad Abbiategrasso

#### ABBIATEGRASSO

on la disponibilità della Croce Azzurra e di FisioLife Abbiategrasso, la Consulta sportiva comunale organizza per il prossimo 18 novembre l'incontro pubblico Sport in salute: dall'uso dei defibrillatori alle certificazioni per attività sportiva, che si terrà a partire dalle ore 21 al Castello Visconteo.

si tratta dei primo appuntamento di un percorso che si articolerà nel corso dei prossimi mesi, proponendo di volta in volta tematiche che interessano la vita delle società sportive, con l'intento di informare, aggiornare e far crescere il mondo sportivo abbiatense. Alla serata interverranno l'assessore allo Sport del Comune di Abbiategrasso Emanuele Granziero e il

Si tratta del primo apuntamento di un percoroche si articolerà nel presidente della Consulta sportiva Andrea Ruboni, oltre a operatori istruttori della Croce Azzurra locale e ai medici sportivi della società FisioLife.

Gli argomenti trattati in questo primo incontro riguarderanno la prevenzione e promozione della salute in ambito sportivo, la cultura dell'emergenza applicata allo sport e i principali aspetti normativi della legge Balduzzi.

# A Robecco sul Naviglio si alza La voce dei giovani

Prosegue il progetto che ha
portato alla pubblicazione di un
giornale interamente realizzato
dagli studenti delle scuole
del paese, insieme con quelli
degli istituti di Magenta.
Lo scorso 28 ottobre gli alunni
delle classi quarte e quinte
delle elementari di Robecco
e di Casterno hanno partecipato
a una lezione di giornalismo



#### ROBECCO SUL NAVIGLIO

o scorso 28 ottobre gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole primarie Leonardo da Vinci di Robecco sul Naviglio e Giuseppe Verdi di Casterno hanno partecipato a una lezione di giornalismo che darà loro la possibilità di diventare, nell'anno scolastico in corso, i nuovi redattori del giornale La voce dei giovani.

La lezione è stata tenuta ai ragazzi dal giornalista professionista Danilo Len-

Prosegue, dunque, il progetto ideato l'anno scorso dall'associazione culturale Saama Raac, finanziato da ASM Magenta e sostenuto dagli assessori Paola Mazzullo per il Comune di Robecco sul Naviglio e Paola Bevilacqua per il Comune di Magenta, che ha portato alla pubblicazione di un giornale interamente realizzato con materiali e articoli prodotti dagli studenti delle scuole dei due comuni.

Lo scorso anno scolastico sono stati pubblicati due numeri del giornale, che hanno riscosso grande successo tra il pubblico di lettori di Magenta e di Robecco, grazie all'impegno dei giovani redattori.

Il giornale viene distribuito gratuitamente alle famiglie degli studenti e numerose copie vengono lasciate in Comune, in Biblioteca, in diversi esercizi commerciali e in altri siti pubblici.

L'uscita del prossimo numero è prevista in prossimità delle vacanze natalizie. Tutti gli studenti stanno già preparando i loro scritti per intrattenere grandi e piccini con argomenti che riguardano soprattutto la loro città, la scuola, l'ambiente e la società.

«Sono convinta - commenta l'assessore Paola Mazzullo – della valenza di questo progetto, che ha lo scopo di appassionare i ragazzi alla lettura e alla scrittura, facendo scoprire loro come si struttura un articolo, come si compone una pagina di giornale, quali sono le regole per avvincere un lettore. E, soprattutto, che bisogna amare e conoscere il proprio paese per poterlo descrivere e far conoscere agli altri».

Partecipato il ciclo di quattro incontri, denominato Dal saper fare al saper essere, in cui si parla delle sfide che i genitori si trovano ad affrontare a seconda dell'età dei loro figli

# Robecco approfondisce il rapporto genitori-figli

#### **ROBECCO SUL NAVIGLIO**

uattro incontri, un unico tema, una grande partecipazione. Ecco come si può riassumere il ciclo di serate che sta animando Robecco sul Naviglio dallo scorso 3 ottobre, e che continuerà fino al prossimo 21 novembre. Tematica centrale di tutti gli appuntamenti, che si tengono al giovedì con frequenza quattordicinale, il rapporto fra i genitori e i figli in tutte le sue sfaccettature, per mettere in evidenza le sempre nuove sfide che madri e padri si trovano ad affrontare a seconda dell'età dei loro figli. Così, nel primo incontro si è parlato di come dialogare con i bambini fino ai cinque anni di età, e nel secondo si sono indagate le problematiche del periodo della scuola primaria, per giungere, nel terzo, al periodo della preadolescenza.

L'ultimo incontro, che è in calendario per giovedì 21 novembre alle 20.30 – e che si terrà nella sala consiliare del Municipio in via Dante, – vuole, invece, accompagnare i genitori a comprendere il delicato periodo dell'adolescenza, meditando sui cambiamenti che un ragazzo si trova ad affrontare in questa fase della sua vita.

Così come gli altri incontri, anche il conclusivo vedrà in qualità di relatori la dottoressa Roberta Baldino, la dottoressa Chiara Liberatore e, infine, la dottoressa Paola Manno, che porteranno la propria esperienza di psicologhe psicoterapeute. Chi volesse maggiori informazioni riguardo all'incontro, che è assolutamente gratuito, può rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Robecco sul Naviglio, anche telefonando al numero 02 9497 801.

Elia Moscardini

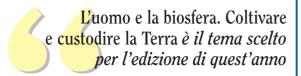






Consumi da 6,0 a 9,6 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO, da 158 a 224 g/Km.

Abbiategrasso - via C. M. Maggi, 70 tel. 02 9465 742 - fax 02 9496 5375 www.piva-auto.it



## Dieci candeline per il Concorso Angelo Masperi

**ALBAIRATE** 

i rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il concorso intitolato ad Angelo Masperi – sindaco di Albairate dal 1992 al 2003, – rivolto agli alunni delle scuole del territorio e dedicato al mondo dell'agricoltura. L'iniziativa, promossa dal Comune di Albairate in collaborazione con la Biblioteca civica e gli *Amici del Museo Agricolo*, giunge quest'anno alla decima edizione. Che si concluderà nell'aprile del prossimo anno, coincidendo, così, con la fine del mandato dell'Amministrazione comunale ora in carica.

«Ci avviamo, pertanto, alla conclusione di un progetto culturale ed educativo sorprendente per i contenuti espressi, per la qualità dei lavori presentati, per il coinvolgimento di numerosi studenti capaci di approfondire quelle tematiche che rivestono un ruolo fondamentale per il futuro del territorio e, più in generale, del Pianeta – commenta l'assessore all'Agricoltura del Comune di Albairate Paolo Bielli nella lettera inviata alle scuole per presentare la nuova edizione del concorso. – Tematiche che, dieci anni or sono, non vedevano riconosciute dai media e dall'opinione pubblica la stessa importanza che rivestono oggi. Allora si guardava all'agricoltura come attività di settore, mentre oggi c'è un ritorno delle nuove generazioni alla terra e al lavoro nei campi: anche se ancora molto deve essere fatto, è cresciuta la consapevolezza verso un uso sostenibile delle risorse naturali».

Obiettivo del concorso, fin dalla sua nascita, è proprio quello di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi riguardanti l'ambiente, l'ecologia, le risorse naturali e la conoscenza del territorio. «Con il concorso dedicato ad Angelo Masperi abbiamo voluto raccogliere, nel corso delle varie edizioni, il suo invito e portare nelle scuole quei temi a lui tanto cari» sottolinea Bielli. Così, nell'affrontare il tema scelto per l'edizione di quest'anno, vale a dire L'uomo e la biosfera. Coltivare e custodire la Terra, nel cuore e nella mente dei partecipanti al concorso dovranno rivivere le parole di Masperi, che in un intervento sul distruttivo progetto della superstrada Malpensa-Milano disse: «È ora di cambiare cultura e di privilegiare veramente i valori che contano per il bene comune mettendo al primo posto, nelle scelte politiche di programmazione territoriale, l'ambiente in cui viviamo e la salute dei cittadini».

Chi volesse ulteriori informazioni riguardo al concorso può visitare il sito internet del comune di Albairate: www.comune.albairate.mi.it.

Е.М.

# Albairate, strade (forse) messe a nuovo grazie al programma 6.000 Campanili

Il Comune ha chiesto, nell'ambito del progetto promosso da Ministero delle Infrastrutture e ANCI, un contributo di 900.000 euro per interventi che prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento del manto stradale in numerose vie del paese



ALBAIRATE

In progetto che promette di rinnovare le strade del paese dando la possibilità anche alle persone diversamente abili di poter liberamente circolare senza impedimenti e ostacoli. L'Amministrazione comunale di Albairate ha, infatti, approvato nel mese di settembre un pro-

getto preliminare di intervento sulla rete viaria dell'abitato con opere di superamento delle barriere architettoniche. E, per realizzarlo, ha chiesto lo scorso 24 ottobre un finanziamento di 900.000 euro nell'ambito del programma 6.000 Campanili, varato in base a un accordo tra Ministero delle Infrastrutture e ANCI e finalizzato a realiz-

zare piccole opere nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

Lungo l'elenco delle strade cui sarà possibile mettere mano se verrà ottenuto il finanziamento. Si va, infatti, dalla centrale via Milano, utilizzata soprattutto per raggiungere le scuole del paese, dove il progetto prevede di realizzare nuovi attraversamenti pedonali, alla periferica via

Vittorio Veneto, principale direttrice verso l'ecocentro comunale, in cui è invece in programma il completamento dei marciapiedi. Interessate dai lavori anche vie che presentano complessi residenziali di recente edificazione, come a esempio le vie Tamborini, Don Sturzo, Mereghetti e Allende. E, ancora, via Bellini, via ai Mulini, via Cavalleri, via Salvo D'Acquisto, via Monti, via Cadorna e, infine, via Ravello.

Dunque, un fitto programma di interventi grazie ai quali Albairate conta di provvedere alla sistemazione di 34 chilometri di strade sia urbane sia extraurbane, con lavori che dovrebbero iniziare il prossimo aprile, per terminare entro settembre 2014. Un importante intervento per rendere Albairate un comune ancor più a misura d'uomo.

Elia Moscardini

## Il vizio del gioco secondo Dostoevskij

ALBAIRATE

**√** li appassionati di grande letteratura – e in particolare degli scrittori russi avranno di che rallegrarsi ad Albairate. La Biblioteca civica *Lino Germani* ha, infatti, promosso per il prossimo 21 novembre un incontro per indagare uno dei capolavori di Fëdor Dostoevskij: il romanzo *Il giocatore*. Dato alle stampe in soli ventotto giorni, il libro indaga tutte le sfaccettature di un vizio che attanaglia

Nuovo
appuntamento
letterario promosso
dalla Biblioteca
di Albairate,
dove il prossimo
21 novembre
verrà indagato
Il giocatore,
uno dei capolavori
del grande
scrittore russo

da sempre l'uomo: il gioco d'azzardo. Che viene analizzato con sagacia e perizia da Dostoevskij, il quale scrisse l'opera proprio nella speranza di saldare debiti di gioco.

Il giocatore può essere, così, considerato una biografia della vita e uno specchio del carattere dell'autore, che come molti uomini del suo tempo contravvenne alle regole rischiando anche la stessa vita. Non di secondo piano, poi, all'interno del romanzo, è lo studio delle umane pul-

sioni e dei diversi comportamenti delle molte personalità che siedono al tavolo – dai ricchi nobili europei ai poveri, – in una raffinata analisi geo-comportamentale.

Gli abitanti di Albairate potranno conoscere meglio il grande scrittore russo e la sua intrigante opera giovedì 21 novembre alle 21, come detto, presso la Biblioteca civica in via Cesare Battisti, nel corso di un incontro che si prospetta ricco di fascino e di emozione.

E.M



# IN OCCASIONE DI ABBIATEGUSTO VENERDÌ 15 NOVEMBRE Bolliti e contenti

• ANTIPASTO DELLA CASA CON SALUMI MISTI CALDI E FREDDI, MUNDEGHILI, NERVIT E POLENTA CON PESTATA DI LARDO

- RISOTTO UBRIACO CON LA PASTA DI SALAME
- CRESPELLE AI FUNGHI
- BOLLITI MISTI CON SALSA VERDE E MOSTARDA
- PAN MEIN
- CAFFÈ
   ACQUA, VINO (CABERNET 1 BOTTIGLIA OGNI DUE PERSONE)

GRADITA PRENOTAZIONE 02 94 96 64 56



Allieterà la serata musica dialettale e d'autore dal vivo con la "Mercadante Folk Band"



ABBIATEGRASSO VIA CASSOLNOVO, 34 TEL. 02 9496 6456 - MERCOLEDÌ CHIUSO

# Gaggiano, in una mostra fotografica uno sguardo insolito sul territorio

**GAGGIANO** 

🕇 edici reportage, sedici focus sul territorio... tutto in un'unica mostra. A Gaggiano, il progetto nato dalla collaborazione tra i fotografi del circolo fotografico The framers e gli scrittori del circolo narrativo AVAS-AltreVociAltriSuoni, negli ultimi mesi si è sviluppato e ha portato all'inaugurazione, lo scorso 26 ottobre, della mostra *Aperture* F1.6, allestita nella sala consiliare di via Roma.

A parlarci del progetto culturale è Lorenzo Benassi, vicepresidente del circolo fotografico: «La mostra è nata come risultato del corso avanzato di

Promossa dalle associazioni
The framers e AVAS,
la mostra propone sedici
reportage che raccontano
la zona e la sua gente

fotografia che lo scorso anno è stato guidato nei locali della Biblioteca di Gaggiano dalla fotografa professionista Marzia Rizzo. Questo percorso si pone l'obiettivo di scoprire storie di mondi insoliti e, spesso, non considerati sul nostro territorio: angoli poco conosciuti e, forse proprio per questo, anche poco apprezzati. Restare chiusi nel proprio mondo, intrappolati nelle proprie abitudine e convinzioni, senza mettersi in gioco, senza dialogare, è un rischio che molti, oggi, corrono. I reportage vogliono spingere le persone a comunicare, a scoprire, a partecipare».

Ed è proprio per questo motivo che i promotori dell'iniziativa, nel progettare la mostra, non si sono focalizzati su un unico tema. «I reportage – continua Benassi – affrontano varie tematiche. Riguardano la terra, ma anche il lavoro e, ancora, l'attività delle associazioni, così come la socialità. Il tutto è impostato come una rivista e suddiviso in sezioni. Ciascuno ha fatto la sua

parte, i fotografi di The framers hanno scattato, gli scrittori di AVAS hanno scritto, tutti con un unico obiettivo: raccontare la storia di un territorio e della sua gente attraverso uno sguardo non convenzionale, nuovo e, speriamo, capace di coinvolgere, creare gruppo e partecipazione».

E la sfida delle due associazioni culturali gaggianesi non finisce qui. «Terminata la mostra nella sala consiliare – conclude Benassi, – è nostra intenzione riproporla anche in altri locali, in Biblioteca o al Centro anziani, al fine di far conoscere il nostro lavoro e raggiungere gli obiettivi prefissati».

Marina Rosti



# Gudo, la vigilanza si fa "in unione"

**GUDO VISCONTI** 

Per i cittadini di Gudo Visconti il 1° novembre ha portato una novità: dall'inizio del mese il servizio di Polizia locale viene, infatti, svolto dall'Unione di Comuni denominata *I Fontanili*, cui aderiscono anche Gaggiano, Noviglio, Besate, Calvignasco, Vermezzo e Zelo Surrigone.

Cambiano, così, gli orari di servizio e i numeri utili da contattare. Il nuovo servizio di Polizia locale è, infatti, operativo nei giorni feriali dalle 7 alle 24 e in quelli festivi dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. L'orario di ricevimento, che avviene nella sede dell'Unione, in via Europa, 22, a Gaggiano (per l'esattezza nella zona industriale della frazione di Vigano Certosino), è invece da lunedì a sabato dalle 9 alle 12. Il numero per contattare l'ufficio della Polizia è lo 02 9081 818, mentre il numero di fax è lo 02 9006 115. Per chi volesse, invece, contattare gli agenti via e-mail, l'indirizzo cui scrivere è plifontanili@legalmail.it. Elia Moscardini



## Besate, piccole opere per un paese migliore

BESATE

I rifacimento della pavimentazione in gomma del parchetto del Centro sportivo e la manutenzione del sistema d'allarme installato presso il Centro civico: ecco gli interventi varati per migliorare la funzionalità di due luoghi simbolo di Besate. L'Amministrazione comunale ha, infatti, dato il

via libera ai lavori, per i quali verrà spesa una somma di circa 1.000 euro così ripartita: 300 euro per la manutenzione dell'impianto antintrusione del Centro civico comunale – che necessita della sostituzione della batteria e dell'alimentatore della centrale d'allarme – e 700 euro per il rifacimento del manto antitrauma installato all'interno del parchetto del Centro

sportivo, al fine di garantire una superficie di gioco più sicura a tutti i bambini che quotidianamente usufruiscono delle attrezzature del parco.

Lavori di manutenzione che promettono di rendere più sicure due zone molto frequentate del paese, che vuole offrire servizi sempre più adeguati ai propri cittadini.

*E.M.* 



#### Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Attrezzature dedicate, strumentazione all'avanguardia, tecnici costantemente aggiornati e la più grande cura per il più piccolo dettaglio. Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.



#### Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email:info@nuovarosate.volkswagengroup.it



# LA BOTTEGA DELLA CARNE



#### **DEGUSTAZIONE E VENDITA DI**

COTECHINI, SALAMI D'OCA E CICCIOLI D'OCA RISOTTO CON PASTA DI SALAME D'OCA

**DI NOSTRA PRODUZIONE** 

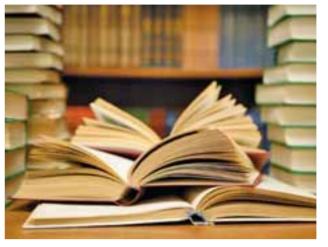
MACELLERIA AUTORIZZATA
GIOVANNI SOZZANI

via Pavia, 1 - Abbiategrasso - tel. 02 94 96 75 06



# Fondazione per Leggere si mobilita per creare una Biblioteca in Togo

Le Biblioteche
del territorio agiscono da
punti di raccolta
per il materiale da inviare
nel paese africano.
Tutti possono contribuire,
donando libri – ma anche
riviste – in lingua francese,
fino al prossimo 15 gennaio



'n'iniziativa nobile, quella promossa da Fondazione per Leggere insieme con Cuori grandi onlus, l'associazione umanitaria magentina che da oltre quindici anni opera in Togo, paese dell'Africa Occidentale, dove si occupa, fra le altre cose, di sostegno scolastico. Il progetto condiviso porterà alla nascita di un nuovo polo scolastico a Kové, una località a venti chilometri da Lomé, la capitale del Togo, dove la popolazione vive in piccole fattorie costituite da alcune capanne al centro di un appezzamento di terra che viene coltivato manualmente con attrezzi rudimentali.

E mentre l'associazione *Cuori grandi* progetta concretamente la realizzazione del polo scolastico, il compito delle tante Biblioteche che fanno capo a *Fondazione per Leggere* è quello di dare vita al patrimonio bibliotecario della

scuola togolese, facendo da punti di raccolta dei libri da inviare in Africa.

Tutti sono chiamati in causa perché tutti possono dare un contributo alla realizzazione di questo progetto. Come? Donando libri un lingua francese. La raccolta, avviata il 15 ottobre scorso, rimarrà attiva tre mesi, vale a dire fino al prossimo 15 gennaio. Gli utenti non dovranno fare altro che depositare i libri nei piccoli

corner allestiti allo scopo all'interno delle Biblioteche del territorio. L'associazione magentina che coordina, appunto, il progetto insieme con la Fondazione fa sapere che quello di cui i piccoli del Togo hanno bisogno per dedicarsi alle attività didattiche sono proprio testi in lingua francese: servono enciclopedie, atlanti, ma anche riviste, dizionari, romanzi, libri per bambini e materiale didattico.

La biblioteca che l'associazione ha l'ambizione di creare nel villaggio agricolo di Kové vuole richiamare anche un'utenza adulta e rappresentare un valido ausilio all'opera di alfabetizzazione in corso. Non resta che darsi da fare: un semplice gesto può contribuire a promuovere la formazione e l'istruzione dei bambini poveri e ridurre il tasso di dispersione scolastica e di analfabetismo.

Marina Rosti

# Immigrazione e integrazione, a Milano si celebra una storia di accoglienza

integrazione sociale prima di tutto. È questo l'argomento del convegno che si è svolto lo scorso 25 ottobre nella Sala del Grechetto di Palazzo Sormani di Milano, per celebrare il cinquantesimo anniversario della Fondazione Franco Vergacoi (Centro Orientamento Immigrati), associazione milanese di promozione sociale che lavora per l'integrazione sociale di migranti e rifugiati.

I lavori sono stati aperti dal presidente del Consiglio comunale di Milano Basilio Rizzo e dal presidente della Fondazione CARIPLO Giuseppe Guzzetti. Sono intervenuti, tra gli altri: il presidente della Fondazione Franco Verga Gianpietro Lecchi; la parlamentare europea Patrizia Toia; il segretario generale dell'International Catholic Migration Commission (ICMC) di Ginevra professor Johan Ketelers. Il giornalista Paolo Lambruschi ha svolto il ruolo di moderatore.

Quest'anno cade
il cinquantesimo anniversario del
Centro Orientamento Immigrati
fondato da Franco Verga,
conosciuto anche come il
"deputato povero" per l'abitudine
di destinare i propri guadagni per
le attività di aiuto ai bisognosi

Il convegno ha permesso di ripercorrere la storia e i valori ispiratori di questa realtà sociale milanese e avviare una riflessione sul modo con cui diversi Paesi europei hanno costruito. corretto, adattato le loro politiche di welfare nei confronti degli stranieri residenti nel loro territorio. Così come di verificare quali risposte dare ai bisogni che oggi emergono da parte dei migranti e che chiamano in causa i cittadini milanesi, le istituzioni e le realtà sociali che operano sul territorio.



La Fondazione Franco Verga-coi è un ente privato di pubblica utilità che concorre, con la sua attività, all'integrazione sociale degli immigrati e dei rifugiati, offrendo loro prestazioni socio-assistenziali, un servizio di segretariato sociale, corsi di lingua e cultura italiana a più livelli di apprendimento, consulenza e assistenza nelle problematiche inerenti alla condizione giuridica dello straniero in Italia. Tutti i servizi sono offerti gratuitamente agli immigrati e ai rifugiati in Italia con autentico spirito di mediazione sociale, grazie al supporto di personale specialistico e volontari preparati.

Il coi è stato fondato nel 1963 dall'onorevole Franco Verga (Democrazia Cristiana), conosciuto anche come il "deputato povero" per l'abitudine di destinare i propri guadagni per le attività di aiuto ai bisognosi e perché conduceva una vita molto modesta. All'epoca l'attività del coi era rivolta a sostegno alle tante famiglie che dal Sud della penisola si trasferivano al Nord in cerca di un'occupazione.

Verga morì nel 1975 e nel 1978 sorse l'associazione che porta il suo nome e che continua la sua opera a favore dell'integrazione sociale. In cinquant'anni di storia sono circa 150.000 gli immigrati e gli emigrati che hanno beneficiato delle attività di solidarietà e assistenza del Centro Orientamento Immigrati.

# Speciale

ovità importanti e agevolazioni ancora più significative per chi intende migliorare le prestazioni energetiche della propria abitazione, potenziandone l'isolamento (attraverso l'intervento su pareti e serramenti) o installando impianti che consumino meno energia per la climatizzazione e la produzione di acqua calda.

Il decreto legge n. 63/2013 ha, infatti, prorogato al 31 dicembre di quest'anno la detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Lo stesso decreto ha, inoltre, innalzato dal 55% al 65% la percentuale di detraibilità delle spese sostenute nel periodo che va dal 6 giugno al 31 dicembre 2013. E non è tutto.

Esclusivamente per gli interventi relativi alle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli che riguardano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, è prevista un'ulteriore proroga: le agevolazioni resteranno, infatti, in vigore fino al 30 giugno 2014. Dal 1° gennaio 2014 (per i condomini dal 1° luglio 2014) l'agevolazione sarà, invece, sostituita con la detrazione fiscale del 36% prevista per le spese di ristrutturazioni edilizie (che al momento godono anch'esse di un bonus maggiorato, in questo caso al 50%, come spiegato nell'articolo a pagina 24). Motivo in più per affrettarsi e contattare chi può intervenire per limitare le dispersioni di calore da pareti, porte e finestre, oppure



# Risparmio energetico, fino a fine anno c'è più convenienza

installare apparecchiature di ultima generazione finalizzate a ottenere un risparmio energetico.

Come nel caso delle ristrutturazioni, è importante precisare che esistono precisi requisiti per accedere alle agevolazioni in vigore. Gli interventi – e questa è una condizione indispensabile per ottenere gli sgravi pari al 65% dell'importo totale devono essere eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) residenziali esistenti, di qualunque rurali, compresi quelli strumentali (per l'attività d'impresa o professionale). La prova dell'esistenza dell'edificio può essere fornita dalla sua iscrizione in catasto o dalla richiesta di accatastamento, oppure dal pagamento dell'imposta comunale (ICI/IMU), se dovuta. Non sono, dunque, agevolabili le spese effettuate in corso di costruzione dell'immobile.

È, inoltre, opportuno precisare che i benefici per la riqualificazione energetica de-

categoria catastale, anche se gli immobili spettano solo a chi li utilizza. Questo significa che una società non può fruire della detrazione per le spese relative a immobili locati, anche se la società in questione svolge attività di locazione immobiliare, in quanto i fabbricati concessi in affitto rappresentano l'oggetto dell'attività d'impresa e non beni strumentali.

Sono, invece, ammessi a fruire della detrazione anche i familiari conviventi con il proprietario o il detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori. Si ha diritto all'agevolazione anche quando il contribuente finanzia la realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica mediante un contratto di leasing. In tale ipotesi, la detrazione spetta al contribuente stesso (utilizzatore) e si calcola sul costo sostenuto dalla società di leasing.

Marina Rosti

Resterà in vigore fino al prossimo 31 dicembre l'agevolazione fiscale del 65% per la riqualificazione energetica degli edifici. **Ampia** la categoria degli interventi che godono del bonus: da quelli per migliorare l'isolamento di pareti e serramenti alla sostituzione delle caldaie fino all'installazione di pannelli solari termici



Realizzazione di opere in cemento armato

**IMPRESA EDILE** E DI SERVIZI INTEGRATI **NELL'EDILIZIA** 

Consolidamenti strutturali

Costruzioni tipo residenziale e commerciale

Ristrutturazioni complete

Costruzioni di edifici mono e plurifamiliari

Motta Visconti - via Matteotti. 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

NAVIGLI

La legge di Stabilità elaborata dal governo prevede di estendere per altri dodici mesi le agevolazioni attualmente in vigore per gli interventi di risparmio energetico.
La parola passa ora al Parlamento

opo il 31 dicembre nuovi rinvii? È probabile. La nuova legge di Stabilità approvata dal Consiglio dei Ministri, ma che ora dovrà passare al vaglio del Parlamento, prevede, infatti, la proroga di un anno delle detrazioni IRPEF in scadenza il 31 dicembre di quest'anno. Gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, ma anche l'installazione di pannelli solari così come gli interventi per migliorare l'isolamento degli appartamenti potrebbero, dunque, contare su agevolazioni nella misura del 65% anche per tutto il 2014.



Questo ulteriore slittamento permetterebbe a chi si è mosso in ritardo, o a quanti hanno ancora dubbi, di documentarsi meglio sulle reali opportunità che si presentano. La nuova legge di Stabilità avrebbe previsto interventi pari a 27,3 miliardi di euro nel triennio che va dal 2014 al 2016, di cui 11,6 il prossimo anno. In particolare, 14,6 miliardi nel triennio saranno destinati agli sgravi fiscali. Opportunità in più per chi sogna di rinnovare casa, o più semplicemente per chi desidera cambiare la vecchia caldaia in un'ottica di risparmio energetico. M.R.

# Agevolazione, l'importo dipende dal tipo di lavori

Per tutti
gli interventi
per il risparmio
energetico
è previsto
uno sgravio
fiscale nella
misura
del 65%.
Il valore massimo
della detrazione,
però, varia
a seconda
della tipologia
dell'intervento



pere per migliorare l'isolamento di coperture, pareti e serramenti, ma anche installazione di caldaie e di pannelli solari per la produzione di acqua calda: tutti questi interventi possono godere di sgravi fiscali e tutti, fino alla fine dell'anno, nella misura del 65%. A cambiare in funzione del tipo di lavori sono, però, gli importi massimi della detrazione.

Il suo valore può, infatti, arrivare a un massimo di 100.000 euro per gli interventi di riqualificazione di edifici esistenti che rendano possibile rispettare precisi indici di prestazione energetica fissati dal Ministero dello Sviluppo economico: in questo caso la legge non stabilisce quali opere o impianti occorra realizzare, ma solo l'obiettivo che deve essere raggiunto.

Mentre il valore massimo della detrazione fiscale è di 60.000 euro per gli interventi che migliorano l'isolamento termico degli edifici – in base ai parametri stabiliti, anche in questo caso, dal Ministero dello Sviluppo economico, – vale a dire tutte le operazioni riguardanti le strutture sia orizzontali (coperture, pavimenti) sia verticali (pareti generalmente esterne) e le finestre, comprensive di infissi, così come la sostituzione dei portoni d'ingresso.

Di 60.000 euro è anche il valore massimo previsto per l'installazione di pan-

nelli solari termici, attraverso i quali è possibile produrre acqua calda per usi domestici o industriali. Il valore massimo della detrazione fiscale per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, oppure con pompe di calore ad alta efficienza (di cui parliamo alle pagine 18 e 20), è, infine, di 30.000 euro. Valore, questo, che si applica anche in caso di sostituzione di scaldacqua

tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Le voci di spesa ammesse alle detrazioni attualmente in vigore comprendono sia i costi sostenuti per i lavori relativi all'intervento di risparmio energetico sia quelli per le prestazioni professionali necessarie per realizzare l'intervento stesso e acquisire la certificazione energetica richiesta.

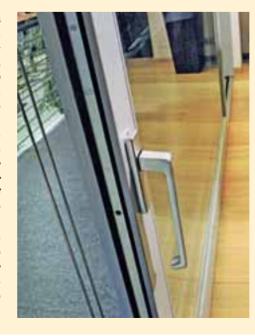
Marina Rosti

Centro Serramenti Pavese: chi sa di dover a breve cambiare porte o finestre può usufruire ancora per poco degli incentivi

# Cambiare porte e finestre con sgravi fiscali: un'opportunità da non lasciarsi sfuggire

l Centro Serramenti Pavese si trova a Casorate Primo in via Circonvallazione. E di porte, finestre, porte blindate e tapparelle se ne intende, eccome. L'azienda, infatti, è nata 25 anni fa e in questo quarto di secolo ha sempre lavorato per stare al passo con i tempi e proporre ai suoi clienti prodotti di qualità.

« Da noi – ci spiegano – si trovano serramenti in pvc, legno e alluminio. Il nostro compito è quello di guidare il cliente nella scelta più adeguata. Solo dopo aver appreso la funzione richiesta agli infissi e la loro collocazione, ma anche la spesa che il cliente è disposto ad affrontare, siamo in grado di orientare al meglio l'utente. È, infatti, importante nel nostro lavoro effettuare sopralluoghi, conoscere l'abitazione a cui i serramenti sono destinati. Sicuramente quelli in pvc sono resistenti, praticamente indistruttibili,



ma il top rimangono le finestre in legno e alluminio. Per quanto riguarda la cappa termica, invece, possiamo assicurare che i prodotti che noi trattiamo sono tutti estremamente validi ».

Le persone oggi scelgono di cambiare i serramenti quando quelli vecchi non sono più perfettamente ermetici. Il tutto in un'ottica di risparmio futuro.

« A questo proposito è importante ricordare – conclude il titolare del centro – che per mantenere gli ambienti domestici caldi ed evitare la dispersione di calore è fondamentale scegliere serramenti validi e di qualità. Chi sa di dover cambiare porte e finestre, e di dover dunque affrontare in tempi brevi una simile spesa, può usufruire ancora per poco di incentivi e sgravi fiscali: opportunità che di questi tempi è bene non lasciarsi sfuggire ».

NAVIGLI

Lukar: esperienza trentennale nella fornitura di prodotti per il riscaldamento

# Il pellet? Una gestione domestica più economica

Si occupa di prodotti per il riscaldamento dal 1985 l'azienda Lukar di Casorate Primo: da quasi tre decenni, infatti, tratta stufe a legna e da alcuni anni anche a pellet. Stufe a combustibili naturali che rispettano l'ambiente e, al contempo, permettono un significativo risparmio.

«In molti si sono convertiti dal legno al pellet perché assicura una gestione domestica più economica e comoda. Il pellet, vale a dire segatura essiccata e poi compressa in forma di piccoli cilindri, permette di ottenere gli stessi risultati del riscaldamento a gas, ma a costi decisamente più *contenuti* – ci spiegano alla Lukar. – *Il* suo prezzo, infatti, rimane stazionario, mentre quello del gas è in continua crescita. Attraverso l'acquisto di una stufa a pellet è, inoltre, possibile risparmiare oltre il 60% per riscaldare gli ambienti di casa, così che i costi per la sua installazione possono essere ammortizzati nell'arco di un paio d'anni, a volte anche in una sola stagione. I vantaggi, insomma, sono evidenti e tangibili, eppure la maggior parte delle persone, nella nostra zona, non è ancora sufficientemente preparata al cambiamento».

Diverso approccio, per restare il Italia, lo si registra in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta, dove la sensibilità per tutto ciò che è risparmio energetico appare maggiore. «Crediamo sia importante che produttori e rivendi-



tori assicurino una corretta informazione, ma riteniamo necessaria anche una maggiore apertura da parte *dell'utente* – continuano all'azienda. – Solo così sarà possibile parlare di effettivo risparmio e di tutela per l'ambiente. Certamente le detrazioni fiscali in vigore fino alla fine dell'anno e pensate per cascinali e zone non metanizzate sono una grandissima opportunità, un'occasione da cogliere chiedendo supporto e sostegno ad aziende attive nel settore da anni. Da evitare invece chi, improvvisandosi, ha deciso di buttarsi nell'universo delle risorse rinnovabili senza conoscerlo a fondo. La Lukar vanta invece abilitazioni e certificazioni indispensabili per trattare questi prodotti in totale sicurezza».

Piastrellificio del Nord: risparmio energetico da subito con infissi nuovi

# Cambiare serramenti dà subito benefici sulla bolletta

uando si parla di risparmio energetico, di tutela dell'ambiente e del proprio conto in banca, a volte si sottovaluta l'importanza delle finestre. Nulla di più sbagliato.

«Gli infissi nuovi, ancor più del cappotto e dei pannelli solari, regalano un risparmio energetico e un comfort immediati. I benefici si avvertono subito, già dal giorno successivo all'installa-



zione – ci spiega Marco Tarantola del Piastrellificio del Nord, - mentre la spesa si può ammortizzare in cinque anni. Sono tutti validi motivi per approfittare della detrazione fiscale del 65% [che resterà in vigore fino alla fine dell'anno: l'opportunità potrebbe anche essere prorogata, ma non è ancora certo, NDR] per la sostituzione di vecchi infissi con nuovi e ottenere, così, un beneficio sulla bolletta del riscaldamento. Il tutto senza andare incontro a grosse spese e, ovviamente, senza rinunciare alla qualità e all'estetica: l'azienda polacca nostra fornitrice è una realtà solida, attenta ai materiali e pure al design».

L'azienda di via Legnano ad Abbiategrasso può vantare 500 metri quadrati di esposizione destinati all'universo infissi, ma anche a scale, porte per interni e porte blindate, dove si possono trovare finestre in legno, alluminio e PVC: modelli tradizionali ma non solo, caratterizzati da profili differenti e colori alla moda e completati da una vasta gamma di maniglie e sistemi di apertura innovativi. E non è tutto. «Al fine di andare incontro alle esigenze dei nostri clienti – prosegue Marco Tarantola, responsabile del settore commerciale dell'azienda di famiglia fondata ad Abbiategrasso nel 1968, - abbiamo scelto di attivare sui serramenti un'ulteriore promozione a interessi 0% per un anno. Un'opportunità concreta che va ad affiancarsi a quella legata alle detrazioni fiscali».



## Tagliare la bolletta energetica? Una realtà a portata di tutti

Un adeguato isolamento di pareti e serramenti, abbinato all'installazione di impianti di riscaldamento efficienti, permette di dare un taglio netto alla bolletta energetica. E con i pannelli solari l'acqua calda non costa nulla, almeno in estate. Diamo un'occhiata ai vari tipi di intervento

ffettuare sulle abitazioni lavori nell'ottica di conseguire il risparmio energetico, vale a dire facendo attenzione sia all'isolamento di muri e serramenti sia all'efficienza degli im-

pianti, porta una serie di benefici consistenti. Si può, infatti, arrivare a dimezzare la quantità di energia necessaria per la climatizzazione e la produzione di acqua calda, ottenendo un cospicuo risparmio in bolletta e, allo stesso tempo, un maggiore comfort in casa. Vediamo quali sono gli accorgimenti più importanti per raggiungere tale obiettivo, tenendo presente che questo è un momento particolarmente favorevole per la realizzazione dei lavori, grazie ai vantaggiosi incentivi fiscali che resteranno in vigore fino a fine anno.

#### LE PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO

Allo scopo di migliorare le prestazioni energetiche dell'abitazione, un ruolo fondamentale è giocato dalla capacità di isolamento termico dell'involucro esterno dell'edificio (pareti, coperture e basamenti), ma anche dei serramenti.

Le inutili dispersioni termiche finiscono, infatti, per aggravare la voce dei costi di riscaldamento: se i principi della bioedilizia permettono di costruire abitazioni che – in climi anche più rigidi del



nostro – possono essere climatizzate con un consumo inferiore ai 30 chilowattora per metro quadrato all'anno (un consumo pari a tre litri di gasolio, tanto che si parla di "casa tre litri"), nelle abitazioni del Nord Italia, in media, si consumano dai 150 ai 200 chilowattora per metro quadrato all'anno. Gli interventi per migliorare l'isola-

mento, che possono variare da quelli limitati ai punti nevralgici di dispersione, come i serramenti, fino alla realizzazione del cosiddetto "cappotto", che prevede l'applicazione di pannelli isolanti su tutte le pareti perimetrali, sono, quindi, tra i principali da considerare per ottenere significativi risparmi energetici.

#### L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

Se realizzare un edificio capace di contenere la dispersione di calore rappresenta il primo passo per risparmiare sulla bolletta energetica, quello di dotarlo di impianti efficienti è sicuramente il secondo.

Va in questa direzione l'installazione di sistemi di produzione di calore ad alto rendimento, sia negli edifici nuovi sia in quelli dove si sostituisce la caldaia esistente.

Importanti risparmi, in caso di rifacimento di impianti esistenti, viene anche dai sistemi di regolazione locale della temperatura (valvole termostatiche sui singoli radiatori, termostati ecc.) che permettono una riduzione dei consumi fino fino al 20%.

Per quanto riguarda, invece, l'impianto elettrico, è consigliata l'installazione di dispositivi per la riduzione dei consumi, come interruttori a tempo, sensori di presenza e interruttori crepuscolari, oltre che la sostituzione delle vecchie lampadine a incandescenza (che fra l'altro non vengono più prodotte) con lampadine a bas-

so consumo energetico, e fra queste in particolare quelle a LED.

#### LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Un ulteriore risparmio può venire dall'installazione di impianti solari termici, che trasformano, utilizzando appositi pannelli, l'energia contenuta nella radiazione solare in energia termica, ossia calore. Questo viene poi utilizzato per ottenere acqua calda: in genere per usi sanitari, più raramente per il riscaldamento degli ambienti.

Tale tecnologia ha raggiunto ormai maturità e affidabilità: oltre a essere relativamente poco costoso, un impianto solare termico è, infatti, in grado di garantire – grazie ad alcuni componenti aggiuntivi – la continuità della fornitura di acqua calda anche nei momenti in cui manca il sole.

Nel Nord Italia, in particolare, le condizioni climatiche sono più che favorevoli per il funzionamento di sistemi di questo tipo, che durante i mesi estivi garantiscono una copertura pressoché totale del fabbisogno di acqua calda.

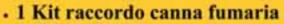


# Un'occasione Unical

Nuova tecnologia a pellet per risolvere i tuoi problemi di:

- Riscaldamento
- Casa umida
- Locale troppo freddo
- Bolletta troppo cara







- · 150 Kg. Pellet
- 1 Installazione standard in canna fumaria esistente
- 1 Collaudo

Promozione 1.450,00 iva inclusa Anche 12 mesi tasso 0

#### 1 Stufa a pellet Punt.it 8.5 Kw

- 1 Kit raccordo canna fumaria
- · 150 Kg. Pellet
- 1 Installazione standard in canna fumaria esistente
- 1 Collaudo

Promozione 1.700,00 iva inclusa Anche 12 mesi tasso 0

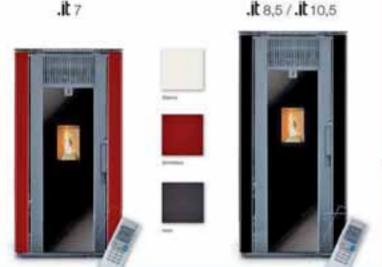
#### 1 Stufa a pellet Punt.it 10 Kw

- . 1 Kit raccordo canna fumaria
- 150 Kg. Pellet
- 1 Installazione standard in canna fumaria esistente
- 1 Collaudo

Promozione 1.900,00 iva inclusa Anche 12 mesi tasso 0

1 Stufa a pellet Punt.it 7 Kw

it 8,5 / .it 10,5



Rendimenti massimi certificati: > 92%

anni garanzia

#### Protezione corpo interno

grazie alle pareti in acciaio Inox con finitura a specchio per ridurne lo sporcamento e mantenere maggiore resistenza nel

Scambiatore di calore sovradimensionato per l'ottenimento di alti rendimenti.

#### Doppio cristallo per la porta:

- Speciale vetro ceramico autopulente a ventilazione forzata
- Cristallo "total look" frontale

# Detrazione fiscale entro 31/12/2013



Entro 2 anni è possibile sostituire la stufa ad aria di una delle tre promozioni con una rivalutazione dell'usato Unical del 50% per l'acquisto di un nuovo termoprodotto Unical

Expo 1 - Via G. Galilei, 4 Casorate Primo (PV) Expo 2 - Via Camussone, 39 Giovenzano Vellezzo Bellini (PV) Tel. 02 905 63 93 Cel. 348 31 82 536

Pellet con consegna a domicilio



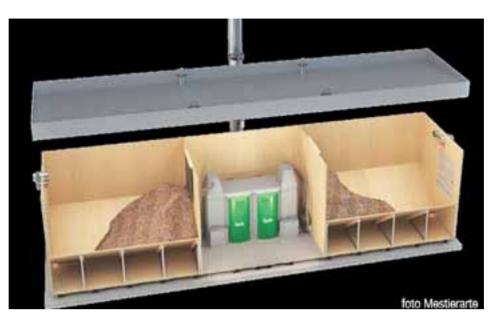
oncessionario Maria Maria Caldale a gas - Condizionatori - Pompe di calore - Pannelli solari - Caldale a biomassa

# Dalle stufe a pellet l'energia per scaldare l'ambiente e l'acqua

a una parte vi sono le spese per il riscaldamento, che gravano con una bolletta sempre più cara sul bilancio familiare. Dall'altra le emissioni degli impianti termici, considerate, dopo quelle del traffico, la maggiore causa di inquinamento delle città italiane (secondo un rapporto del Joint research center di Ispra, infatti, caldaie e stufe incidono per il 29% sul totale dell'inquinamento atmosferico).

È, perciò, sempre maggiore l'attenzione da parte dei cittadini per un uso più razionale dell'energia negli edifici. Prioritaria è sicuramente l'eliminazione di tutti gli sprechi: va quindi, innanzitutto, verificato l'isolamento termico dell'abitazione, per poter poi intervenire sulle cause di un'eventuale eccessiva dispersione del calore. Altrettanto importante è disporre di un impianto termico (l'insieme delle apparecchiature destinate alla produzione, alla distribuzione e alla regolazione del calore necessario a riscaldare gli ambienti, così come l'acqua per usi igienici e sanitari) che funzioni con i minori

Soluzioni
tecnologiche
per la produzione
di calore
attraverso
apparecchiature
che restituiscono
nel tempo
l'investimento
iniziale



costi e il minor impatto ambientale possibili.

Vediamo, perciò, alcune soluzioni fra le più efficienti ed "ecologiche" per la produzione di calore.

#### CALDAIE A CONDENSAZIONE

Per quanto riguarda la produzione di calore, una soluzione tecnologica attraente è rappresentata dalle caldaie del tipo a condensazione. Si tratta di apparecchiature che costano di più di quelle tradizionali, ma che restituiscono nel tempo – con gli interessi – l'investimento iniziale.

Le caldaie tradizionali, anche quelle definite "ad alto rendimento", infatti, utilizzano solo una parte dell'energia del combustibile, e disperdono il resto dal camino sotto forma di vapore acqueo: è il cosiddetto calore latente di condensazione, pari a circa l'11% dell'energia liberata nella combustione, cui va aggiunto un altro 5-6% di calore dei fumi. Con

la tecnologia a condensazione, invece, si raffredda il vapore acqueo trasformandolo in acqua e, nel corso di questo processo (la condensazione), si recupera ulteriore calore

In tal modo si ottengono notevoli risparmi di combustibile: con i termosifoni tradizionali, dell'ordine del 15-20% sulla fornitura di acqua calda a 80 °C e del 20-30% a 60 °C. Risultati ancora migliori, fino al 40%, si possono avere abbinando alla caldaia a condensazione im-

pianti che funzionano a bassa temperatura (30-50 °C), a esempio i pannelli radianti (come quelli inseriti nel pavimento). Se si completa, infine, il sistema con l'integrazione di pannelli solari, e si aggiunge il risparmio che proviene dall'utilizzo dell'energia solare (25-30% in media), dalla combinazione di pannelli solari e caldaia a condensazione si ottengono risparmi sull'ordine del 50-60%.

Non sempre l'installazione di una caldaia a condensa-

zione risulta, però, una soluzione tecnicamente fattibile: i fumi scaricati a bassa temperatura, infatti, non permettono il tiraggio naturale del camino e necessitano di una linea fumi in pressione, che deve essere perfettamente a tenuta, rendendo problematico lo scarico di più caldaie in un unico camino. In compenso, si possono utilizzare per il camino materiali plastici, dato che la temperatura dei fumi non supera i 45 °C.

#### **STUFE A PELLET**

Sempre più diffuse, anche le stufe a pellet rappresentano un'ottima soluzione per quanto concerne sia il risparmio sia la tutela dell'ambiente. La stufa a pellet è, in pratica, la moderna versione della stufa a legno: il pellet, infatti, è un combustibile legnoso formato da segatura compressa. Il suo utilizzo è economico, considerando che mediamente un sacco di pellet da 15 chilogrammi ha un costo variabile tra 3,8 e 5 euro e che una stufa a pellet consuma

→ continua a pag. 20

Centro Energie Rinnovabili: tutelare l'ambiente e insieme il portafogli con le energie rinnovabili e le biomasse, grazie a tecnologie all'avanguardia

## Dalla sinergia di un gruppo di imprenditori un servizio per valutare ogni possibilità di risparmio energetico

ttraverso l'utilizzo di energie rinnovabili è possibile non pregiudicare le risorse naturali, tutelare l'ambiente e pure i portafogli. Obiettivi che Luca Agnelli, titolare insieme ad altri imprenditori del *Centro Energie Rinnovabili* di via Dante 113 ad Abbiategrasso, intende perseguire offrendo prodotti e servizi all'avanguardia nell'ampio spazio espositivo nato poco più di un anno fa

«Sono sempre stato affascinato dalle energie rinnovabili, dall'energia solare ma anche dalle biomasse – spiega Agnelli. – Una passione che ho scelto di trasformare in un mestiere dando vita, insieme ad altri colleghi, al CER (Centro Energie Rinnovabili). Un centro che nasce grazie alla sinergia di un gruppo di imprenditori che si sono costituiti in

una rete di impresa: lavorare insieme ci permette di offrire un'ampia gamma di prodotti e diversi servizi». All'interno dello spazio espositivo sono, infatti, presenti i migliori marchi legati al settore del rinnovabile: stufe a pellet, ma anche caldaie e altri termoprodotti multimarche. «Non esiste competizione e concorrenza, ma, piuttosto, completezza e pluralismo spiega Agnelli. – Fare rete ci permette, ogni giorno, di offi re opportunità concrete al cliente: agli utenti forniamo, infatti, gli strumenti per valutare ogni possibilità di risparmio energetico. Siamo, poi, convinti dell'importanza dell'informazione: nel nostro settore è fondamentale guidare le persone nelle scelte più giuste, indirizzarle, orientarle in un mondo affascinante e da molti ancora sconosciuto. Per que-



sto garantiamo consulenza gratuita e assicuriamo assistenza, sempre in un'ottica di risparmio concreto».

Al Centro Energie Rinnovabili si trova davvero di tutto: generatori a biomasse, solari termici e fotovoltaici, termoprodotti e persino biciclette elettriche. «In Italia il mercato delle biciclette elettriche è ancora agli inizi - osserva Agnelli. -L'obiettivo non è certo quello di andare a sostituire la hici. cletta tradizionale, ma piuttosto di creare un'alternativa al motorino e di offrire un'ulteriore possibilità a chi ha difficoltà nello spostarsi autonomamente».

I servizi garantiti dal CER comprendono, poi, assistenza tecnica, manutenzioni, riparazione di stufe, costruzioni di canne fumarie, vendita e consegna a domicilio di legna e pellet. LA RETE DI IMPRESE AL TUO SERVIZIO



# CENTRO ENERGIE RINNOVABILI®

ABBIATEGRASSO - VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - TEL. 02 9420 805









# > CENTRO ENERGIE RINNOVABILI®

• VENDITA TERMOPRODOTTI MULTIMARCHE • CONSULENZE, SOPRALLUOGHI, PREVENTIVI • SERVIZI DI ASSISTENZA E RICAMBI

• IMPIANTI TERMICI E FOTOVOLTAICI • CONSULENZE ENERGETICHE, IDRAULICHE, ELETTRICHE • VENDITA PELLET E LEGNA

VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - ABBIATEGRASSO - TEL. 02 9420 805

#### NAVIGLI

→ continua da pag. 18

all'incirca un chilogrammo di pellet in un'ora.

Rispetto alle tradizionali stufe a legna, quelle a pellet sono un prodotto tecnologicamente avanzato: in genere gestite da un microprocessore e dotate di cronotermostato, si accendono e si spengono automaticamente per mantenere la temperatura desiderata, mentre grazie a un serbatoio di grande capacità presentano un'autonomia di funzionamento che può sfiorare le 48 ore. Opportunamente collegate all'impianto idraulico, queste stufe assolvono egregiamente anche alla funzione di vere e proprie caldaie, con possibilità di allacciamento di elementi radianti (per scaldare l'intero ambiente domestico) o di un boiler di accumulo (per produrre acqua cal-

Il pellet è considerato un prodotto ecologico, in quanto per ottenerlo si utilizzano, di norma, gli scarti di lavorazione del legno e non vengono, quindi, abbattuti nuovi alberi. A tale riguardo, quando si acquista il pellet, è bene però assicurarsi (leggendo attentamente le indicazioni riportate sull'etichetta) che il combustibile sia stato prodotto secondo le normative internazionali. Inoltre va tenuto presente che in commercio esistono pellet di qualità differenti, e che

quello con una minima umidità residua è di qualità maggiore, avendo un potere calorifico più elevato ed emissioni ridotte.

#### **POMPE DI CALORE**

Bruciare combustibile in una caldaia o in una stufa è ancora il sistema più semplice e diffuso per produrre calore; ne esistono, però, di alternativi e più efficienti. Fra questi ultimi sta ricevendo particolare attenzione quello che si basa sul principio della pompa di calore, in pratica lo stesso che permette il funzionamento del frigorifero.

La pompa di calore, infatti, è una macchina (alimentata in genere con energia elettrica), che trasferisce calore tra due corpi, o ambienti, che si trovano a temperatura differente. Nel caso delle abitazioni, viene usato come serbatoio di calore il sottosuolo, e per questo si parla di pompa di calore geotermica. Il suo funzionamento si basa sul fatto che l'aria e la superficie del terreno presentano, nell'arco delle stagioni, una notevole variazione di temperatura, mentre la terra – a partire da tre metri di profondità, - nonché l'acqua di falda o dei pozzi, hanno variazioni minime, e quindi, rispetto all'ambiente in superficie, sono più fresche nei mesi estivi e più calde in quelli invernali. Questa differenza di temperatura viene sfruttata attraverso sonde geotermiche, che scendono nel terreno in verticale o si sviluppano in una superficie orizzontale pochi metri sotto il livello del terreno, per captare il calore e consegnarlo alla pompa.

La pompa geotermica è una macchina estremamente efficiente: in genere, per ogni chilowattora di energia elettrica consumato fornisce calore variabile da 3 a 5 chilowattora, e in pratica permette di risparmiare dal 50% al 75% rispetto al riscaldamento a metano o GPL. Altri benefici sono costituiti dall'ingombro ridotto, dall'assenza di canna fumaria e dalla possibilità di funzionamento reversibile (la pompa di calore può scaldare d'inverno e raffrescare d'estate).

Il suo principale svantaggio è invece rappresentato dagli alti costi iniziali (fino a due volte maggiori di quelli di una caldaia tradizionale), che possono però essere recuperati, grazie ai risparmi energetici, in un tempo relativamente breve.

La sua installazione è, inoltre, relativamente semplice ed economica solo per gli edifici di nuova costruzione, mentre per gli edifici già esistenti, anche a seconda delle caratteristiche del terreno (presenza o meno di acqua di falda o meglio ancora di pozzi), può richiedere opere di trivellazione anche in proFerriani: il cliente guidato nella scelta dei prodotti più adatti alle sue esigenze

#### Risparmio energetico e sicurezza con i nostri sistemi

anta oltre quarant'anni di esperienza l'azienda abbiatense Ferriani, specializzata in infissi e sicurezza. Trasferitasi al civico 2 di via Ada Negri all'inizio del 2012 dopo quasi dieci anni di presenza in viale Sforza, l'azienda punta tutto sulla qualità dei prodotti e la competenza e la preparazione dei suoi operatori.

Specializzata in sicurezza la società, che vanta uno spazio espositivo di circa 3.000 metri quadrati (900 metri quadrati di capannone per la produzione), offre diversi servizi. Ferriani guida, infatti, il cliente nella scelta del prodotto più adatto alle diverse esigenze attraverso un sopralluogo nell'abitazione, e si occupa di manutenzione di cancelli e porte d'ingresso condominiali, ma anche di produzione di serramenti blindati e in alluminio a taglio termico, di PVC con certificazione per risparmio energetico e, ancora, di porte antipanico e chiudiporta. L'azienda di via Negri, inoltre, riproduce ogni tipo di chiave con macchi-

nari ad altissima tecnologia a lettura laser. Lo staff della società abbiatense fondata in città nel 1972 è, inoltre, consapevole che il comfort delle abitazioni si valuta anche in base all'isolamento dai rumori esterni, e per questo propone porte e infissi di indiscussa qualità, ma al tempo stesso adatti a tutte le tasche.

«Dai noi – ci riferisce un consulente dell'azienda – *si può trovare una vasta* gamma di porte per interni: modelli in legno massello ma anche soluzioni più economiche. La sicurezza è, poi, il nostro fiore all'occhiello: ci occupiamo di impianti antifurto e videocontrollo, ma anche di barriere antisfondamento e di serramenti blindati in acciaio, tutti prodotti a elevate prestazioni di tenuta all'acqua e all'aria, robustezza e ottima resistenza a tentativi di effra-

Assistenza, manutenzione e pronto intervento completano, infine, il servizio offerto e garantito dalla ditta Fer-







ALBASER s.n.c.

RENDI PIÙ CALDA E ACCOGLIENTE **LA TUA CASA** 

> SERRAMENTI in ALLUMINIO AUK SERRAMENTI in PVC III WnD

Persiane in ALLUMINIO e blindate in ACCIAIO Porte interne in LEGNO e porte BLINDATE Tapparelle in alluminio -

acciaio - PVC - zanzariere

detrazione fiscale del 65%

approfittane!

**PRATICA GRATUITA** A CHI SI PRESENTA

**CON QUESTO COUPON** 

ALBAIRATE (MI) - via per Castelletto 11/13 - tel. 02 9492 0392 - fax 02 9492 1978 e-mail: albasersnc@libero.it - www.albaser.it

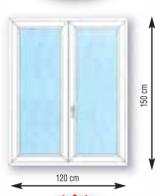


#### **ESEMPIO:**

#### **SERRAMENTI IN P.V.C.**

- PROFILI MADE IN GERMANY
- VETRO BASSA EMISSIONE
- DOCUMENTAZIONE ENERGETICA
- ANTA RIBALTA AMPIA DISPONIBILITÀ DI COLORI
- MICROVENTILAZIONE









**INSTALLAZIONE QUALIFICATA SECONDO LE NORMATIVE EUROPEE CON SERVICE 2000** 



ferrianisicurezza@alice.it



www.ferrianisicurezza.it

# Concessionario Uni Ca













Puffer e bollitori









- Progettazione
- Preventivi
- Sopralluoghi
- Impianti
- Assistenza
- Forniture ingrosso e dettaglio

Expo 1 - Via G. Galilei, 4 Casorate Primo (PV) Expo 2 - Via Camussone, 39 Giovenzano Vellezzo Bellini (PV) Tel. 02 905 63 93 Cel. 348 31 82 536











#### Conto termico D.M.

28/12/12 (zone non metanizzate)

Generatori di calore fino a 35 kW Bonus fino a € 6.104

Rimborso in 2 anni Generatori oltre 35 kW

Bonus fino a € 10.836 Rimborso in 5 anni Zone non metanizzate

Caldaie a pellet e legna tradizionali e fiamma inversa

Recupero fiscale

PROMO € 1.700,00 IVATO

LISTINO € 1.950,00 + IVA

MONICA 8 KW

6.5 KW

STEEL

detrazioni - 50% fino at 31 dicembre 2013

> AQUOS 15 ACQUA 15 PROMO € 2.670,00 IVATO LISTINO € 3.680,00 + IVA

PROMO € 2.860,00 IVATO

AQUOS 22 ACQUA + ARIA

Focolari a pellet e legna



Installazione stufe a pellet aria e idro

Manutenzione di tutti i prodotti da riscaldamento a pellet e a legna

Impianti combinati biomassa, gas, solare.

Manutenzione straordinaria e programmata di canne fumarie, stufe e camini a legna.

Con questo tagliando 150 Kg. di pellet in omaggio a chi acquista una stufa entro il 30-11-2013

LISTINO € 3.950,00 + IVA OLIVIA Stretta 25 cm. PROMO € 1.950,00 IVATO LISTINO € 2.290,00 +IVA RONDO' MAIOLICA PROMO € 950,00 IVATO LISTINO € 1.330,00 + IVA

> Expo 1 - Via G. Galilei, 4 Casorate Primo (PV) Expo 2 - Via Camussone, 39 Giovenzano Vellezzo Bellini (PV) Tel. 02 905 63 93 Cel. 348 31 82 536

Concessionario 🖅 👫 🛂 Caldaie a gas - Condizionatori - Pompe di calore - Pannelli solari - Caldaie a biomassa

Pellet con consegna a domicilio







# Fino al 3 I dicembre bonus fiscale "pesante" anche sulle ristrutturazioni

istrutturare casa oggi costa meno... ma le agevolazioni termineranno entro la fine dell'anno. Chi vuole cambiare disposizione dei locali, oppure rinnovare un vecchio stabile, ed è interessato a usufruire di questa opportunità deve, dunque, attivarsi e rivolgersi con una certa tempestività ad architetti, progettisti e operatori del settore edile.

Come è noto da tempo, chi sostiene spese per i lavori di ristrutturazione edilizia può usufruire della detrazione d'imposta IRPEF pari al 36%.

Ma, analogamente a quanto avvenuto per gli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica (per cui è previsto un apposito bonus fiscale, come spieghiamo negli articoli alle pagine 13 e 14), il decreto legge 63 dello scorso 4 giugno ha innalzato, fino al prossimo 31 dicembre, il valore delle agevolazioni fino al 50%, calcolato su un limite massimo di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare. E non è tutto: lo stesso decreto, infatti, ha riconosciuto la detrazione del 50% anche sulle ulteriori spese sostenute per l'acquisto di

per gli interventi edilizi, in genere del 36%, è attualmente maggiorata al 50%: un'opportunità che, però, scadrà a fine anno. Fino a tale data potranno usufruire dell'agevolazione anche i mobili acquistati per arredare l'abitazione che viene ristrutturata

La detrazione IRPEF

mobili e di grandi elettrodomestici (di classe non inferiore alla A+, oppure A per i forni, quando è prevista l'etichetta energetica) utilizzati per arredare l'immobile che viene ristrutturato.

Chi vuole rinnovare il look della propria abitazione potrà, dunque, contare su importanti sgravi fiscali che, però, in realtà possono essere applicati solo agli interventi che rispettano alcune caratteristiche.

L'imbiancatura dei locali e altri lavori di manutenzione ordinaria, infatti, non potranno usufruire delle agevolazioni.

Come si legge nel decreto

– il documento può essere
consultato nella sua interezza collegandosi al sito
on line dell'Agenzia delle
Entrate, – la detrazione riguarda le spese sostenute

per interventi di manutenzione straordinaria, per le opere di restauro e risanamento conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali, di qualsiasi categoria catastale – anche ru-

rali, - e sulle loro pertinenze. Sono, inoltre, ammessi i lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, quelli per l'installazione di ascensori e montacarichi e gli interventi per la realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione. la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, serva a favorire e migliorare la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone affette da disabilità.

La detrazione compete unicamente per le spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili, mentre non è contemplato il semplice acquisto di strumenti, anche se diretti a favorire la comunicazione e la mobilità interna ed esterna.

In conclusione ricordiamo che rientrano sempre negli interventi di manutenzione straordinaria anche le opere edilizie finalizzate alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici, all'esecuzione di opere interne.

Marina Rosti







# Ex Omino di Ferro: l'Amministrazione getta la spugna e restituisce l'area dell'ex piumificio

**CASORATE PRIMO** 

Per l'ennesima volta, è tornato in Consiglio comunale il tema dell'ex Omino di Ferro e questa volta si è portato dietro anche l'ex piumificio di via Dall'Orto. Durante la seduta del 24 ottobre scorso, è stato l'assessore all'Urbanistica Angelo Bosatra a riassumere chiaramente le complicate fasi della vicenda.

«A suo tempo, nel 2009, avevamo adottato prima e approvato poi il Piano integrato denominato Omino di Ferro attraverso il quale l'Amministrazione intendeva ottenere fondi per la realizzazione di quello che avevamo definito il polo scolastico. A seguito di un ricorso al TAR, il Piano è stato successivamente annullato, sentenza poi confermata dal Consiglio di Stato nell'aprile del 2011. A seguire abbiamo riproposto lo stesso Piano all'interno del PGT (Piano di Governo del Territorio) che è entrato in adozione nel giugno del 2011 e in approvazione definitiva nel novembre del 2011, riconfermando all'interno dello stesso PGT tutti i Piani integrati che erano in corso di approvazione, quelli approvati e quelli eventualmente cassati dagli organi competenti il controllo».

L'assessore Bosatra ha proseguito ricordando come nella sentenza prima \*Visto che il Piano integrato non poteva andare a buon fine, inutile tergiversare ulteriormente».

\*Ma la minoranza va all'attacco:

\*E merito nostro:
l'atto era illegittimo e in più si liberano della ciminiera perché temono sia realmente pericolosa»

del TAR e poi del Consiglio di Stato, venisse chiesto all'Amministrazione di procedere con l'annullamento di tutti gli atti collegati, come conseguenza della sentenza stessa.

«L'ultimo atto che rimaneva in piedi era l'atto
di convenzione che avevamo fatto successivamente
all'approvazione del Piano integrato Omino di
Ferro, con cui la proprietà andava a cedere all'Amministrazione comunale l'area denominata ex
piumificio, sulla quale doveva sorgere una parte del
nuovo polo scolastico», ha
proseguito Bosatra nel
corso dell'assemblea con-



sigliare, anticipando egli stesso un interrogativo centrale nella vicenda: perché il Comune di Casorate non fece immediatamente questo atto di annullamento? «Perché la sentenza definitiva del Consiglio di Stato era arrivata nell'aprile del 2011 e due mesi dopo, nel giugno 2011, siamo andati a riconfermare gli stessi Piani integrati con



gli stessi impegni volumetrici e le stesse obbligazioni convenzionali all'interno del Piano stesso», ha detto l'assessore, aggiungendo che «ci sembrava illogico procedere con l'annullamento di un atto per poi dovervi provvedere due mesi dopo. Queste sono le motivazioni per cui non l'abbiamo fatto immediatamente. Successivamente a una mozione presentata dal consigliere Luigi Cosentini, siamo andati a verificare alcune condizioni di pericolosità o insicurezza della ciminiera esistente sullo stesso Piano e, alla luce di questo, abbiamo deciso, come Amministrazione comunale, di restituire l'ex piumificio stesso alla vecchia proprietà. Per far questo abbiamo necessitato di un atto di indirizzo del Consiglio comunale. Infine, informo i cittadini che l'ex-piumificio verrà restituito senza alcun onere per le casse del Comune di Casorate».

Quindi, una volta fatto decadere il Piano integrato dal TAR e dal Consiglio di Stato, inserito poi nel PGT e in attesa di eventuali decisioni da parte del proponente, il fabbricato - prezioso quanto fragile reperto di archeologia industriale – è rimasto per anni a troneggiare solitario dando ombra alla via Dall'Orto, finché questa estate l'attivismo del consigliere Cosentini ha riportato all'attenzione di tutti due "dettagli" non proprio da poco:

il primo, che l'ex piumificio fosse ancora di proprietà comunale malgrado i tribunali avessero raccomandato l'annullamento di tutti gli atti successivi dal Piano integrato, e soprattutto che fosse ormai fonte di preoccupazione una certa "pendenza" della ciminiera. Ma Cosentini e tutte le minoranze rivendicano il merito di avere già tentato nel 2011 – inutilmente – di pretendere dall'Amministrazione comunale quanto ottenuto quest'oggi.

«Con una nostra mozione del 23 maggio del 2011 chiedevamo che venissero annullati tutti quei provvedimenti relativi all'operazione ex Omino di Ferro, a partire dagli atti notarili», spiega a margine del Consiglio Luigi Cosentini; «come al solito, la maggioranza votava contro e secondo me non sapeva neanche il perché. Oggi, a distanza di due anni, è costretta ad applicare tutto ciò che era contenuto nella mozione. L'ennesima testimonianza come da parte di questa Amministrazione tutti i suggerimenti, anche costruttivi, dati dalla minoranza siano sempre stati intesi come puri attacchi politici senza peso. Sarebbe stato meglio, invece, guardare gli atti, capirli e darci ascolto invece di dimostrare la solita arroganza».

> Damiano Negri pudivi@tiscali.it

continua a pagina 26



Bar Pizzeria
Ristorante

Gudo Visconti (MI) via Fiume, 21 tel. 02 9494 0229 cell. 349 5358 386





- CASSEÖLA CON POLENTA
- COSCIOTTO DI MAIALE AL FORNO CON PATATE
- DOLCE DELLA CASA
- ACQUA VINO DELLA CASA
- CAFFÈ E AMMAZZACAFFÈ



È GRADITA LA PRENOTAZIONE

In un imperdibile resoconto d'epoca la cronaca di un episodio che "spaccò" gli "azzurri" locali. La politica, però, c'entrava ben poco

## Anno 1996: quando Forza Italia si "divise" fra la pornostar e il cardinale

CASORATE PRIMO

Tisto che ritorniamo a Forza Italia, io mi porto avanti e torno alla DC». È il 18 settembre quando Stefano Stramezzi, il capogruppo dell'ormai ex PDL in Consiglio comunale a Casorate, si sfoga in un "tweet" a metà strada fra il sarcastico e il disilluso. Da poche ore Silvio Berlusconi ha deciso di resuscitare ufficialmente la sua "creatura" politica facendolo sapere a reti unificate, e sul web i commenti si sprecano: il portale Tiscali ne "intercetta" di significativi pubblicati sul neonato account ufficiale azzurro, tra i quali quello dell'ex candidato alla carica di sindaco di Casorate nel 2009.

Ironia del destino, a Casorate riportare indietro il partito di vent'anni fa venire alle mente un incredibile episodio, a metà strada fra il goliardico e il boccaccesco, terribilmente profetico quanto adeguato al folclore ventennale del "caro leader" e del suo circo di Olgettine e Ruby. Ecco l'imperdibile resoconto dell'epoca, una "perla-trash" da riscoprire assolutamente

a tranquillità di Casorate, in questo mese, è stata messa a dura prova. Il motivo? Due manife-🛮 stazioni, una sacra e l'altra profana. A Casorate infatti sabato 31 agosto [1996, NDR] nell'ambito della Festa Azzurra di Forza Italia è andato in scena uno spettacolo della nota pornodiva Eva Orlowsky. Mentre domenica 1° settembre è arrivato il cardinale Carlo Maria Martini. La Orlowsky, tra le più richieste attrici di film hardcore, si è esibita nel capannone della CATO. Ma perché proprio un'attrice "osé", ad una festa di partito? «Perché no», risponde Antonio Draghi, presidente del Club Forza Italia di Casorate, «abbiamo deciso di fare qualcosa di diverso». Draghi, però, non sapeva che il giorno dopo, domenica, sa-rebbe arrivato in paese il cardinale Carlo Maria Martini per benedire l'inaugurazione del nuovo oratorio, una struttura costruita grazie al grande impegno di don Sante Torretta, prevosto di Casorate.

La coincidenza, tanto fortuita quanto imbarazzante, ha sollevato un grande polverone di polemiche. Forza Italia si è infatti spaccata in due. Da una parte quelli d'accordo con lo spettacolo hard, e dall'altra quelli che gridavano allo scandalo. Alla sede azzurra di via Garibaldi a Casorate è anche arrivato un fax in cui i coordinatori delle feste azzurre in Lombardia si dissociavano da questa iniziativa. È poi anche arrivato un invito a non far esibire l'attrice a luci rosse. Ma ormai a Casorate tutto era pronto e lo spettacolo non è stato rinviato. Sabato sera, quindi, dopo mezzanot-te, fuori i bambini e i minori di diciotto anni, entra la pornodiva Eva Orlowsky. Il marito della pornostar, nonché regista dell'ultimo film hardcore della moglie, prepara la scena: una sedia, due riflettori e una misteriosa valigetta metallica. La pista da ballo, sistemata nel cortile, è sgombra. Il pubblico? Una sessantina di persone. Non mancavano qualche ragazza e alcune anziane incuriosite. Arriva Eva e i pochi presenti si scaldano. Urla, fischi e apprezzamenti verbali osceni si sprecano. Eva balla, ancheggia, si spoglia, incita il pubblico, si lascia toccare totalmente disinibita. Poi trascina sulla pedana uno dei presenti e con lui gioca, lo spoglia e mette in mostra tutta la sua carica erotica. Infine, da quella valigetta misteriosa, estrae alcuni, per così dire, attrezzi del mestiere per scaldare ancora di più un pubblico già caldissimo. A fine serata, tutti sono più che soddisfatti.

Riccardo Fiorina (da Motta Notizie, settembre 1996)

# Ex Omino di Ferro, opposizione all'attacco: «Si liberano della ciminiera perché pericolosa»

Cosentini: «finalmente la giunta è costretta ad annullare tutti i provvedimenti sbagliati a suo tempo assunti sul Piano integrato. E, anni dopo che noi l'avevamo chiesto, a restituire l'area»



#### continua da pagina 25

«Noi queste cose le avevamo dette già anni fa, ma oggi veniamo a sapere perché si è tenuto tutto in stand-by, fregandosene della sentenza del Consiglio di Stato, e questo è grave: in pratica la giunta Rho pensava che l'operazione dell'Omino di Ferro potesse, in brevissimo tempo, uscire dalla porta e rientrare dalla finestra del PGT, ma gli è andata male. A questo, aggiungiamo la recente criticità della ciminiera: è evidente come questa maggioranza sia convinta che il manufatto possa rappresentare realmente un pericolo, tanto da disfarsene subito prima che diventi un costo per la collettività, ma soprattutto per un'Amministrazione che non ha soldi. Io l'ho letta la perizia tecnica: il Comune doveva transennare l'area e far effettuare una verifica strumentale da un tecnico non di parte».

«Per noi la storia non finisce qui - prosegue Cosentini, - e se non disponessimo del contenuto del provvedimento di cui trattasi, non potremmo pensare che sia tutto vero. Infatti, ora la Giunta di sinistra/estrema sinistra finalmente è costretta ad annullare tutti i provvedimenti sbagliati a suo tempo assunti nel 2009 sul Piano integrato. Dall'articolo apparso il 24 ottobre scorso su La Provincia pavese si comprende ancor meglio l'arroganza illimitata di questa maggioranza, la quale, addirittura, arriva con le affermazioni dell'assessore all'Urbanistica Bosatra a sostenere, attraverso il gioco delle tre tavolette, il "reintegro" nel PGT dell'intero Piano integrato (come del resto in passato era già stato affermato da esponenti di questa maggioranza). Comunque, l'aspetto inaccettabile di tutta questa triste storia consiste nella volontà di fregarsene delle disposizioni del TAR e del Consiglio di Stato. Se fossimo veramente in uno stato di diritto, questi personaggi sarebbero già stati spazzati via da tempo».

Immediata la replica dell'assessore Bosatra: «Il consigliere Cosentini o fa finta di non capire o non capisce o probabilmente sono io che non riesco a spiegarmi per cui ripeto il percorso: non è che questa Amministrazione comunale se ne è fregata della sentenza del TAR e oggi inserisce nel PGT il Piano Omino di Ferro: è una norma del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio che abbiamo votato, una norma che il consigliere Cosentini può leggere quando vuole e come vuole, norma adottata nel giugno del 2006 la quale dice "all'interno del Piano di Governo del Territorio, tutti i piani integrati in essere, caduci o approvati, vengono confermati con gli stessi impegni volumetrici e gli stessi impegni convenzionali così come sono stati presentati dal committente". Questa è una norma del PGT, non è che ci siamo inventati qualcosa dopo, e l'abbiamo fatto perché era una programmazione di questa maggioranza. Punto.

Quindi noi non ci muoviamo né per ripicca, né in sfregio a qualcuno o per dispetto a qualcun altro. Ascoltiamo molto bene quelle che sono le osservazioni della minoranza e quelle che riteniamo siano positive le accettiamo, anche creando motivo di discussione e dibattito al nostro interno; quelle che non riteniamo di accettare come maggioranza – il cui compito è diverso da quello della minoranza - evidentemente non le accettiamo, nel rispetto dei rispettivi ruoli».

Per quanto riguarda, poi, il Piano integrato dell'Omino di Ferro, Bosatra ha proseguito rassicurando il consigliere Cosentini che «non c'è niente da nascondere: è stato presentato, c'è stata un'istruttoria con esito negativo, è stata comunicata dall'Assessorato questa istruttoria con esito

negativo al proponente al quale sono state chieste le intenzioni sul da farsi per ripresentare eventualmente il Piano in oggetto, modificato secondo le disposizioni dell'Ufficio Tecnico, e sarà il proponente a fare quello che riterrà più opportuno. Per cui non c'è niente da nascondere: sono atti ufficiali visibili e consultabili da chiunque. Per quanto riguarda la restituzione dell'ex piumificio che avverrà senza nessun altro onere aggiuntivo per questa Amministrazione, quest'area viene restituita visto il perdurare del tempo di presentazione del Piano Omino di Ferro e perché era evidente che con questi elaborati che erano stati presentati, l'istruttoria sarebbe stata negativa, per cui non potevamo più tergiversare ulteriormente in questo fatto, solo ed esclusivamente per questo».

Anche il consigliere Bina ha voluto intervenire sull'argomento, avanzando un dubbio: «Se Cosentini non avesse sollevato questo argomento, voi avreste preso in considerazione questa procedura oppure l'avreste lasciata, come avete detto, nel limbo in attesa che passasse il PGT, perché sembra che tutta questa fretta, oggi, di restituire l'area alla proprietà, fino a poco tempo fa non ci fosse. Adesso, tutto ad un tratto, avete cambiato idea. Avreste fatto in ogni caso questa procedura? Rispondetemi semplicemente con un sì oppure con un no...»

Alla risposta – affermativa – della maggioranza, è seguito l'ultimo intervento di Bosatra: «La politica non è una regola matematica, non è bianco o nero oppure un sì o un no, ci sono cose che vanno spiegate. Abbiamo deciso la restituzione dell'ex piumificio visto il perdurare dell'istanza Omino di Ferro e visto che non poteva andare a buon fine».

Soddisfatto, ovviamente, Luigi Cosentini, secondo il quale «questa storia ha portato a un risultato positivo: dopo anni da quando lo avevamo chiesto, maggioranza e minoranza sono d'accordo per restituire l'area, con la maggioranza che vota a favore della minoranza. Un fatto indubbiamente rilevante».

#### L'associazione culturale Fondo Cinema

di Motta Visconti, giunta al suo nono anno di attività, ricorda a tutti i cittadini che è sempre operativo il ritiro dei film usati per accrescere le disponibilità dell'organizzazione. Fondo Cinema, infatti, ritira gratuitamente a domicilio, esamina ed eventualmente cata-loga (a seconda delle tipologie) i film donati dagli utenti, film che altrimenti potrebbero andare dispersi. Si accettano supporti DVD, VHS e Blu-ray (sia originali sia masterizzati), con o senza bollino SIAE, con o senza custodia originale e fascetta illustrata, anche registrati dalla TV, che contengano registrazioni di pellicole cinematografiche, in particolare del cinema americano del periodo classico, ovvero dagli anni Dieci fino agli anni Sessanta inclusi; inoltre stiamo cercando con grande interesse le videocassette della Walt Disney Home Video, distribuite dal 1983-84 in poi. Per cedere le raccolte, contattare Damiano Negri: e-mail: pudivi@tiscali.it; cellulare: 335 1457 216; sito internet www.fondocinema.it.

Damiano Negri

## Cascina Leoni, una polemica ad effetto boomerang Cosentini: «Le modifiche? Volute dal centrosinistra»

Continuano gli strascichi dell'intervento con cui l'assessore all'Urbanistica Bosatra aveva accusato, in Consiglio comunale e sui giornali, la giunta Orlandi di aver edificato più di quanto non abbia fatto e stia facendo l'Amministrazione Rho





**CASORATE PRIMO** 

a polemica innescata da Angelo Bosatra sul «primato del cemento» a Casorate non si è ancora placata e registra, dopo l'intervento indignato dell'ex primo cittadino Giovanni Orlandi e del suo assessore Stefano Stramezzi, la presa di posizione di Luigi Cosentini. «Sostenere, come ha fatto l'assessore all'Urbanistica, che l'intervento di Cascina Leoni abbia pro-

dotto più cementificazio-

ne di tutte le loro lottizza-

zioni messe insieme, è

un'offesa ai consiglieri

comunali che in questa sede hanno battagliato sui piani integrati. L'articolo di Stramezzi che è stato pubblicato da La voce dei Navigli e da La Provincia pavese riporta conteggi chiari e incontrovertibili».

Il consigliere di opposizione approfitta del Consiglio comunale del 24 ottobre per chiarire la sua posizione in merito: «Io vorrei capire con quale coraggio voi dite che avete cementificato in questi dieci anni meno della Cascina Leoni. Faccio presente a Bosatra che la Cascina Leoni comportava

30.000 metri cubi di volumi edificabili, di cui 13.000 già esistenti. Tutti ricordano cos'era Cascina Leoni: avevamo una stalla in centro, con topi che scorrazzavano per le vie del paese e si andava a sanare con la proprietà un debito che ci avevano lasciato le precedenti Amministrazioni».

Rivolto all'assessore, Cosentini ha così proseguito: «Le voglio anche ricordare, assessore Bosatra, che l'unica "colpa" avuta dall'Amministrazione Orlandi – e che io contestai – riguarda non il merito, ma il metodo, essendo un intervento edilizio di enorme portata approvato durante l'ultimo Consiglio dell'Amministrazione Orlandi. Al contempo, le faccio presente che fu la vostra Amministrazione a seguire totalmente lo sviluppo della Cascina Leoni, anche per quanto ha riguardato le modifiche delle convenzioni. Io mi ricordo benissimo anche quando la parte centrale, la parte storica, doveva rimanere intera, invece, chissà perché, avrà sbagliato il gruista... non lo so, anche quella è sparita; e il "mausoleo" che ospita

i garage, una struttura secondo me abominevole... ma l'avete seguita voi quella "roba" lì...».

Infine, «le faccio presente che fino ad ora, ci sono 150.000 metri cubi già fatti o in fase di approvazione da parte vostra. Quindi, altro che Cascina Leoni. Ma voi siete fatti così: solerti a raddoppiare l'IRPEF ai redditi mediobassi, e l'imu anche sulle case a uso gratuito per i figli; all'opposto non siete altrettanto solerti a pretendere in cambio dai lottizzanti i servizi di cui la collettività ha bisogno. È inutile continuare a raccontare storielle, caro assessore, perché a Casorate non le crede più nessu-

«Nel merito di alcune osservazioni, e mi riferisco alle cementificazioni di cui ha parlato il consigliere Cosentini, abbiamo già discusso non so quante volte all'interno di questo Consiglio comunale, per cui eviterei l'ulteriore polemica» gli ha risposto l'assessore Bosatra. «Voglio solo fare una riflessione. Le cose che sta ripetendo Cosentini ogni volta in questo Consiglio comunale sono una propaganda elettorale che il consigliere ha iniziato già dal primo giorno immediatamente dopo l'elezione di questa maggioranza nel 2009.

Vi ricordo soltanto che questo è un Consiglio comunale democraticamente eletto, che questa maggioranza è l'espressione della volontà dei cittadini di Casorate. La prossima? La vedremo, e non abbiamo sicuramente noi, come invece il consigliere Cosentini ha, questa "fretta" di anticipare l'esito del voto».

Damiano Negri



**VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX** LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX

REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX





DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI, **TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO** INOX, TUTTO SU MISURA PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

**CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO** 



• CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI PARAPETTI SCALE
 GRIGLIE PER FINESTRE ARREDI D'INTERNI IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO

via Galvani, 4 · fraz. Vecchia Soria · Ozzero - MI tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it





# La casa dell'acqua è realtà: CAP e Comune inaugurano l'impianto nella piazza di via Togliatti

28

#### MOTTA VISCONTI

on la benedizione di don Gianni Nava, la presenza dei vertici del gruppo CAP e l'intervento delle autorità comunali, sabato 16 novembre anche Motta Visconti vedrà inaugurata la propria casa dell'acqua.

L'impianto, già pre-installato sulla piazza del futuro mercato di via Togliatti, rappresenta un'opportunità reale di risparmio per i mottesi e, insieme, un sensibile contributo alla riduzione dei rifiuti prodotti dalla collettività: non è un caso, infatti, che la messa in funzione di queste "fonti pubbliche" (ed è dimostrato nei paesi dove sono già operative) abbia generato una forte contrazione dei consumi di acqua minerale in bottiglie di plastica.

Ciò significa minori spese per i bilanci domestici, una drastica riduzione della quantità di bottiglie da ritirare da parte dei camion della nettezza urbana per essere avviate al riciclo e un consumo consapevole di un'acqua pubblica che, a livello qualitativo, spesso non ha nulla da invidiare alle acque "blasonate" del supermercato.

Ma non basta: la scelta etica di rifornirsi alla *casa dell'acqua*, se da un lato toglie mercato alle acque minerali, dall'altro ci libera di tutta la filiera "pesante" e inquinante che questa comporta: produzione

Taglio del nastro
e benedizione sabato
16 novembre: alle
famiglie intervenute,
una bottiglia con
l'etichetta dell'acqua
di Motta Visconti.
Dopo l'avvio è prevista
una sensibile riduzione
del consumo di acqua
in bottiglie di plastica
e un calo nella
produzione dei rifiuti

di bottiglie e imbottigliamento, trasporto via TIR sulle autostrade nazionali, costi per il Comune (e quindi per tutti) legati allo smaltimento della plastica ecc. Insomma, per pochi centesimi di euro al litro, l'acqua a chilometri zero è senza dubbio la giusta scelta eco-compatibile.

«Siamo certi che questa casa dell'acqua verrà apprezzata dai mottesi», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni, che interverrà insieme al sindaco Laura Cazzola e al presidente di CAP Alessandro Ramazzotti alle 10.30 di sabato 16 novembre, per il taglio del nastro; «ai cittadini residenti presenti all'inaugurazione verrà consegnata una bot-



tiglia di vetro con l'etichetta dell'acqua di Motta Visconti, un gesto dalla valenza non solo simbolica: la nostra non vuole essere una "crociata" contro l'acqua che si compra, quanto piuttosto un'opportunità per far risparmiare le famiglie, sfruttando una risorsa idrica del nostro territorio».



#### CAP



## INAUGURANO la Casa dell'Acqua

sabato 16 novembre - ore 10.30 parcheggio via Togliatti

Acqua naturale e frizzante proveniente dall'acquedotto comunale. Un'opportunità per conoscere meglio la qualità della nostra acqua potabile, buona, sicura, controllata, ottima da bere.

PROGRAMMA:

saluti del sindaco e del presidente di CAP Holding ✓ benedizione e taglio del nastro ✓ brindisi e distribuzione gadget

Per i residenti presenti all'inaugurazione, una bottiglia in vetro con l'etichetta dell'acqua di Motta Visconti

#### ASFALTATURE IN ARRIVO

L'assessore Belloni, che già in precedenza aveva espresso soddisfazione per i numerosi interventi di CAP sulla rete comunale, conferma che i cantieri dedicati alle sottostrutture procedono secondo i piani. «Quello che sta facendo CAP a Motta Visconti è sotto gli occhi di tutti: dopo anni di interventi a macchia di leopardo, il gruppo di Assago si sta dedicando in modo organico alla no*stra rete idrica* – prosegue Belloni. - Questo rappresenta un grosso passo avanti per risolvere alcune criticità e rendere gli impianti compatibili coi nuovi punti di approvvigionamento. A breve, infatti, comincerà la costruzione del collegamento idrico di Besate che giungerà alla via Mulini verso marzo del prossimo anno».

Il responsabile dei Lavori Pubblici conferma anche i programmi delle asfaltature che CAP eseguirà non appena conclusi i cantieri: prioritari sono i rifacimenti di via Vittorio Veneto, appena concluso (manca solo la segnaletica orizzontale), e di via Cristoforo Colombo; in seguito verrà asfaltata via Circonvallazione dall'incrocio di via Cavour fino alla rotonda di via Porta e in primavera tutte le strade rimanenti.

> Damiano Negri pudivi@tiscali.it

## NON SOLO CARTA...



BOMBONIERE E ACCESSORI PER MATRIMONI, BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME E LAUREE

Fai da te.



e inoltre...

- piatti in carta colorati, bicchieri, posate
- tovaglie, tovaglioli e contenitori monouso
- scatole, scatoline e scatoloni
- carta e borse per i tuoi regali

S.S. Vigevanese - Fraz. Soria - Loc. Pusterla - Ozzero (MI) - tel. e fax 02 9400 140 aperti dal martedì al sabato 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

## Il Distretto del Fiume Azzurro ce l'ha fatta: in graduatoria per ottenere i soldi dalla Regione

MOTTA VISCONTI

stato sicuramente un percorso difficile ✓ e pieno di ostacoli ma, ancora una volta, siamo riusciti a ottenere un importante riconoscimento dalla Regione Lombardia, partecipando al quinto bando con un progetto contenente iniziative tutte dedicate alle attività commerciali di Motta Visconti, Besate, Morimondo e Ozzero e con l'obiettivo principale di continuare a sostenere questa importante categoria.

L'assessore al Commercio Cristiana Fusi si dice ottimista: «I contributi regionali a fondo perduto consentiranno ai nostri commercianti di coprire il 40% delle spese e potremo avere accesso ai fondi europei»

Il riconoscimento consiste nell'aver ottenuto un punteggio favorevole per entrare nella graduatoria che ci permetterà di rice-

vere contributi regionali a fondo perduto, che copriranno il 40% delle spese effettivamente sostenute.

La certificazione TOCEMA, inserita nel progetto, permetterà al Distretto del Fiume Azzurro di poter accedere a fondi europei ampliando, quindi, il ventaglio di possibilità per l'ottenimento di importanti finanziamenti da investire per la promozione in ambito commerciale.

Inoltre ASCOM continuerà a implementare il portale Parco Naviglio per offrire a tutti i commercianti la possibilità di promuoversi attraverso questo importante e ormai conosciuto strumento di comunicazione.

Un ringraziamento lo vorrei rivolgere a tutti i partecipanti della cabina di regia, e in particolare all'architetto Valeria Lorenzelli, al dottor Italo Agnelli e alla dottoressa Brunella Agnelli e ai commercianti che si sono resi disponibili a collaborare.

Cristiana Fusi vicesindaco e assessore al Commercio del Comune di Motta Visconti

Terminato il presidio dei Carabinieri, i malviventi hanno agito indisturbati, sotto gli occhi delle telecamere, prendendo di mira l'esercizio commerciale all'ingresso del paese

## "Spaccata" al Bar Cavour vicino al posto di blocco



#### **MOTTA VISCONTI**

1 29 ottobre, a notte inoltrata, quattro personaggi hanno sfondato l'inferriata e la vetrina del Bar Cavour all'ingresso del paese e hanno portato via alcune macchinette "slot" e un cambia-moneta.

La notizia non è, purtroppo, il furto, a cui ormai le cronache ci hanno abituati, ma il fatto che nessuno abbia visto e sentito nulla. Un camion contro una saracinesca di rumore ne fa, ma nessun residente, o chiunque altro, avrebbe sentito niente.

Ora, la domanda che tutti si pongono è: dove erano le forze dell'ordine? Perché quando succede qualcosa non sono mai in zona? Ma che cosa fanno i tutori dell'ordine? Le solite domande che, in questo caso, suonano più che mai superflue. Posso assicurare i lettori che i Carabinieri non solo erano presenti, ma stavano facendo proprio il loro lavoro: infatti il sottoscritto alle 4 della stessa mattina, mentre si stava dirigendo al lavoro, ha percorso in automobile l'angolo della Casa di Riposo ed è stato fermato proprio dai Carabinieri per un controllo di routine; quindi i militari si trovavano a pochi metri dal luogo oggetto del misfatto, nel pieno delle loro funzioni.

Questo ci dovrebbe far riflettere sul fatto che, troppe volte, quando succedono episodi simili, si dà subito addosso alle forze dell'ordine che non vigilerebbero abbastanza, ma dovremmo considerare che solitamente le pattuglie sono impiegate in altri luoghi e in altre funzioni a svolgere un lavoro "poco appariscente", ma prezioso, senza dimenticare che questi uomini non hanno i "superpoteri" e non possono prevedere i reati. Ed essendo spesso sotto organico (causa tagli al comparto da parte dei vari governi), dappertutto non possono essere.

In questa storia, poi, la sfortuna (o la fortuna, dipende dalla prospettiva di chi la vede) ha avuto un ruolo fondamentale: infatti va detto che, probabilmente, i ladri arrivando hanno visto i Carabinieri e il posto di blocco e hanno atteso che finissero il turno per effettuare lo sfondamento. Che, infatti, ha avuto luogo tra le 4 e le 5 di mattina, ora in cui sarebbe stato scoperto per la prima volta. In ultimo, a chi chiede sempre a gran voce l'installazione delle telecamere come strumento di prevenzione e deterrenza, si fa presente che il bar era dotato di videosorveglianza, ma l'occhio elettronico non ha potuto fare altro che filmare i criminali in azione (sperando che l'esame delle immagini possa fornire qualche spunto agli inquirenti durante lo svolgimento delle indagini).

Daniele Perego

## Ritornano a Motta le Sinfonie d'Autunno

**MOTTA VISCONTI** 

ome ogni anno in questo periodo, la splendida chiesa di San Rocco a Motta Visconti diventa la cornice perfetta delle Sinfonie d'Autunno, rassegna in tre serate di musica classica organizzata dall'associazione mottese Rainbow. Tutti i concerti hanno inizio alle ore 21 circa e, come sempre, sono a ingresso gratuito.

La prima serata, che si è tenuta lo scorso 8 novembre, ha rappresentato l'occasione di incontrare di nuovo il maestro Ugo Nastrucci, quest'anno accompagnato da Giovanna Polacco, titolare della cattedra di violino presso il conservatorio Giuseppe Verdi



di Milano: insieme hanno proposto un viaggio musicale dal tardo Barocco al Romanticismo.

Nel secondo appuntamento, in calendario per venerdì 15 novembre, invece, ritroveremo, dopo parecchi anni, una voce soprano, quella di Angela Alesci, affiancata dal maestro Massimo Lonardi, docente di liuto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di Pavia, che eseguiranno musiche del grande periodo rinascimentale italiano.

A chiudere la manifestazione, venerdì 22 novembre, un concerto, come sempre, un po' più speriOttimisti, gruppo nato nel 2008 con l'obiettivo di proporre un repertorio di musica cantata "a cappella", cioè senza l'utilizzo di strumenti musicali. Compito delle voci è, quindi, quello di cantare la melodia, l'accompagnamento armonico e ritmico, proponendo un repertorio che comprende versioni arrangiate appositamente di brani jazz, pop e classici: Da Bach ai Beatles passando per il jazz è, infatti, il titolo del concerto.

Non resta che rinnovare a tutti l'invito a partecipare a questi concerti: non importa essere critici musicali o strumentisti per apprezzare la musica, basta semplicemente un po' di

## Quando il bimbo rischia di soffocare: a scuola con gli istruttori CRI

MOTTA VISCONTI

enerdì 22 novembre alle 21, presso l'auditorium del plesso scolastico di Motta Visconti in via Don Milani, il Comitato locale di Casorate Primo della Croce Rossa Italiana e l'Amministrazione comunale di Motta Visconti propongono una lezione interattiva sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica.

L'ingestione accidentale di corpi estranei da parte di bambini in primissima età è un evento, purtroppo, frequente, e spesso è conseguenza dell'azione

In Italia muore circa un bambino a settimana per ostruzione da corpo estraneo

simultanea del parlare o ridere durante i pasti o nel gioco. Da questo nasce il progetto di informazione e formazione, a livello nazionale, della CRI, che si rivolge alle insegnanti di asili nido e scuole elementari, alle mamme e ai papà, ai nonni, alle baby sitter e a tutti coloro che vivono o lavorano a contatto con i bambini.

La lezione del 22 novembre, che sarà tenuta da istruttori MDPED della Croce Rossa Italiana. consisterà nell'illustrazione delle manovre da attuare per una corretta disostruzione da corpo estraneo, un emergenza che può avere conseguenze gravi e a volte, purtroppo, anche fatali.

In Italia, infatti, muore circa un bambino a settimana per ostruzione da corpo estraneo; per questo, CRI è impegnata nella diffusione capillare sul territorio della conoscenza delle manovre per ridurre il numero di tali disgrazie.

Per prevenire e saper affrontare le situazioni di emergenza è necessario, però, essere informati, in quanto la possibilità di risolvere un'ostruzione completa delle vie aeree è affidata alla tempestiva e corretta esecuzione delle relative manovre di disostruzione.

Venite ad assistere alla lezione, gratuita e aperta a tutti, e aiutateci a diffondere queste manovre che, se applicate immediatamente, possono essere anche salvavita.

> Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Casorate Primo



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO tel. 02 9462732 - fax 02 9466257 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

ECONOMIA

novembre 2013

Per ridurre le probabilità di contagio, oltre al vaccino esistono alcune semplici misure di protezione individuale: ecco quali sono

#### Influenza, il virus si può sconfiggere anche così

I virus dell'influenza tendono a presentare ogni anno variazioni, e proprio per questo ogni anno il mondo è interessato da un'epidemia influenzale che può colpire anche coloro che hanno già subito un'infezione o che sono stati vaccinati l'anno precedente. Per questo è importante vaccinarsi prima di ogni stagione invernale, ma altrettanto importante è osservare una serie di precauzioni e di comportamenti che contribuiscono fortemente a limitare le possibilità di contagio.

L'influenza è, infatti, una malattia virale acuta contagiosa, che si trasmette per via aerea attraverso le goccioline di saliva emesse con la tosse e con gli starnuti, oppure parlando. Il contagio, inoltre, può avvenire attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Per questo, una buona igiene delle mani e alcuni semplici accorgimenti possono giocare un ruolo importante nel limitare la diffusione dei virus influenzali (così come, più in generale, di tutte le infezioni che si trasmettono per via aerea), e devono essere osservati sia da chi si è vaccinato sia da chi non lo ha fatto.

Il Centro Europeo per il controllo delle Malattie ha raccomandato, in particolare, le seguenti azioni. Lavaggio delle mani: lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza di acqua, usare soluzioni detergenti a base di alcol o salviettine disinfettanti. Buona igiene respiratoria: coprire naso e bocca quando si starnutisce o si tossisce ed evitare di portare le mani non pulite a contatto con occhi, naso e

**Isolamento volontario a casa:** rimanere a casa in "isolamento volontario" se si è affetti da malattia respiratoria febbrile, specie in fase iniziale, arieggiando regolarmente i locali di soggiorno.

**Uso di mascherine:** se si ha una sintomatologia influenzale, utilizzare una mascherina quando ci si trova in ambienti sanitari od ospedalieri.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito internet del Ministero della Salute (www.sa-lute.gov.it/influenza/influenza.jsp), su quello della Regione Lombardia (www.sanita.regione.lombardia.it) e sul quello dell'ASL della Provincia di Milano 1 (www.aslmi1.mi.it).

# Vaccino antinfluenzale: è scattata la campagna stagionale dell'ASL

Dallo scorso 5 novembre la terapia viene somministrata dai medici di base e in alcuni ambulatori del territorio. Per gli over 65 e per chi soffre di patologie croniche la vaccinazione è gratuita



che quest'anno, con l'avvicinarsi dell'inscattata puntuale anverno, la consueta campagna di prevenzione dell'influenza stagionale promossa dall'Azienda Sanitaria Locale. Nell'ambulatorio dell'ASL di via San Francesco d'Assisi ad Abbiategrasso, infatti, la somministrazione del vaccino è iniziata lo scorso 5 novembre e proseguirà fino al 22 del mese secondo un calendario prefissato, mentre alcuni appuntamenti sono previsti anche in altri ambulatori ASL del territorio. Ma per la vaccinazione ci si può rivolgere, in genere, anche al proprio medico di famiglia.

L'iniziativa riveste particolare importanza per le persone – come quelle al di sopra dei 65 anni di età e quelle affette da alcune malattie – maggiormente a rischio di contrarre, insieme con l'influenza, pericolose complicanze. Vediamo, quindi, in dettaglio quali sono le opportunità offerte dalla campagna di vaccinazione.

Vaccinazione gratuita per anziani e altre categorie a rischio • Il principale obiettivo dell'iniziativa è quello di assicurare la vaccinazione a tutti coloro che sono maggiormente esposti, in caso di infezione, al rischio di più gravi complicanze. Proprio per questo motivo il vaccino antinfluenzale viene somministrato gratuitamente a tutte le persone di almeno 65 anni di età (cioè a chi è nato nell'anno 1948 o in quelli precedenti), così come alle donne che, all'inizio della stagione influenzale – cioè tra novembre e dicembre - si troveranno nel secondo o terzo mese di gravidanza.

Vaccinazione gratuita anche per chi – bambino di età superiore ai sei mesi, ragazzo o adulto – è affetto da patologie croniche che aumentano il rischio di complicanze da influenza, quali a esempio il diabete, le malattie immunitarie, quelle cardiovascolari e quelle respiratorie. Ancora, il vaccino è gratuito per alcune categorie di lavoratori: per conoscere l'elenco completo delle situazioni che danno diritto alla gratuità è possibile consultare il sito dell'ASL (www.aslmi1.mi.it), oppure rivolgersi al proprio medico curante.

Tutte le altre persone che desiderano essere vaccinate possono ottenere la prestazione pagando la quota prevista, compatibilmente con la disponibilità del vaccino. Sono, però, esentati dalla spesa i bambini di età compresa fra 6 e 24 mesi che, pur non appartenendo alle categorie a rischio, rientrano nelle cosiddette fasce deboli, ovvero le categorie di esenzione per reddito.

Dove vaccinarsi • I residenti nei comuni dell'Abbiatense possono, in genere, rivolgersi al proprio medico di famiglia ed effettuare la vaccinazione nel suo ambulatorio. Inoltre, le vaccinazioni vengono effettuate in quattro ambulatori del territorio secondo un calendario prefissato:

• ad Abbiategrasso, all'ambulatorio del Dipartimento di Prevenzione (DIPRE) dell'ASL, in via San Francesco d'Assisi, 4, martedì 5, martedì 12 e martedì 19 novembre dalle 9 alle 12. Le vaccinazioni pediatriche saranno, invece, effettuate venerdì 8, venerdì 15 e venerdì 22 novembre, sempre dalle 9 alle 12, previo appuntamento da richiedere al numero verde 800 671 671 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17);

- a Rosate, all'ambulatorio comunale di viale Rimembranze, mercoledì 20 novembre dalle 9 alle 12;
  a Motta Visconti, alla RSA
- a Motta Visconti, alla RSA Madre Teresa di Calcutta, in piazzetta 14 Luglio 1994, giovedì 21 novembre dalle 9 alle 12;
- a Gaggiano, al Centro socio-sanitario in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, venerdì 22 novembre dalle 9 alle 12.

Per conoscere in dettaglio le modalità con cui è possibile vaccinarsi presso gli ambulatori ASL è possibile telefonare al *call centre* aziendale, che risponde al numero verde 800 671



articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura Attrezzature per macchine utensili Articoli tecnici di trasmissione e moto Attrezzature verniciatura finishing Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi Materiali sintetici • Utensili pneumatici Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



#### MUSICA: la classifica italiana

a cura di Andrea Grandi

#### **Album**

NE

NE

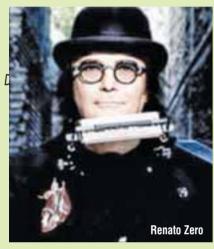
- 1) Renato Zero Amo Capitolo 2
- 2) Jake La Furia Musica commerciale
- 3) Fiorella Mannoia A te
- 4) Elisa L'anima vola
- 5) Claudio Baglioni Con voi
- 6) Emis Killa Mercurio
- 7) Pearl Jam Lightning bolt
- 8) Arcade Fire Reflektor
- 9) Jovanotti Backup 1987-2012
- 10) Alessandra Amoroso Amore puro



#### **Download**

-1

-4



1) Ellie Goulding Burn
2) Passenger Let her go
3) Lorde Royals
4) Eros Ramazzotti lo prima di te
5) One Direction Story of my life
6) Elisa L'anima vola
7) Lady Gaga Venus
8) Avicii feat. Aloe Blacc Wake me up
9) Fedez feat. Gianna Nannini Nuvole di fango

In un periodo di numerose e importanti uscite discografiche, continua l'avvicendarsi di podi diversi in vetta alla classifica degli album. A conquistarsi la medaglia d'oro è **Renato Zero** con il secondo volume di *Amo*, pubblicato dopo sette mesi dal precedente e dopo un tour tutto *sold out* (comprese sette date al Mediolanum Forum).

10) Miley Cyrus Wrecking ball

Lo tallona il rapper milanese **Jake La Furia**, all'anagrafe Francesco Vigorelli e membro dei Club Dogo: il suo primo disco solista, *Musica commerciale*, è trainato dal singolo *Gli anni d'oro*, omaggio all'omonimo brano di Max Pezzali.

Si attesta in terza piazza la sentita dedica in musica a Lucio Dalla a firma di **Fiorella Mannoia**, registrata in presa diretta con l'orchestra dei Sesto Armonico lo scorso settembre; nel disco, anche brani meno conosciuti del compianto cantautore bolognese e duetti con Ron e Alessandra Amoroso. Novità anche in ottava posizione con gli **Arcade Fire**, gruppo indie canadese in prima posizione negli Stati Uniti e nel Regno Unito: il precedente, *The suburbus* aveva vinto un *Grammy* nel 2007 e ora *Reflektor*, anch'esso idolatrato dalla critica, si appresta a seguirne le fortunate orme.

Nei singoli, dopo settimane di studio, conquista la vetta la britannica **Ellie Goulding** con *Burn*, aiutata dalla recente esibizione live a *X-Factor Italia*. Grazie allo stesso programma, si porta fino in seconda posizione la splendida ballata *Let her go* di **Passenger**, ossia il britannico Mike Rosenberg: dopo aver conquistato letteralmente le classifiche di tutto il mondo, gli mancava solo il Bel Paese, ma è bastata un'assegnazione di Mika al talent show per rimediare a questa colpevole lacuna.

Quattro le novità in *top ten*: alla quattro *Io prima di te* di Eros Ramazzotti, primo estratto dalla *special edition* di *Noi* e prodotto da Babydaddy (già all'opera con Scissor Sisters e Pet Shop Boys); alla cinque la boyband che sta battendo ogni record (soprattutto di vendite di biglietti per i loro concerti), i **One Direction**, con *The story of my life*, tratto dall'imminente terzo album *Midnight memories*; alla sette *Venus*, ennesimo singolo promozionale da *Artpop*, nuova fatica discografica di **Lady Gaga**, che nel 2015 pare terrà il primo concerto nello spazio. Ancora rap, infine, alla nove, con il duetto insolito ma riuscito fra **Fedez** e **Gianna Nannini**: *Nuvole di fango* anticipa la nuova versione del suo album d'esordio, già doppio platino.

#### L'ARIA CHE RESPIRIAMO I DATI DI OTTOBRE

GIORNI	SO <sub>2</sub>	PM <sub>10</sub>	NO <sub>2</sub>			CO <sub>8H</sub>		O <sub>3</sub>		
	µg/m³	µg/m³	μg/m³			mg/m³		μg/m³		
	MAGENTA	MAGENTA	MAGENTA	ABB.SSO	Мотта V.	MAGENTA	ABB.SSO	MAGENTA	ABB.SSO	Мотта V.
1 отт.	7	17	37	45	22	0,2	N.D.	17	N.D.	34
2 отт.	7	31	44	52	28	0,3	N.D.	19	N.D.	34
3 отт.	6	27	35	45	19	0,2	N.D.	40	N.D.	51
4 отт.	5	34	33	42	21	0,2	N.D.	32	N.D.	40
5 отт.	<5	33	26	39	17	0,3	N.D.	21	N.D.	32
6 отт.	<5	37	24	29	15	0,4	N.D.	15	N.D.	20
7 отт.	<5	26	32	41	20	0,5	N.D.	13	N.D.	25
8 отт.	<5	31	26	45	21	0,4	N.D.	24	N.D.	37
9 отт.	<5	44	29	32	16	0,6	N.D.	24	N.D.	10
10 отт.	<5	18	25	35	19	0,4	N.D.	27	N.D.	36
11 отт.	<5	N.D.	25	34	15	0,2	N.D.	52	N.D.	53
12 отт.	<5	12	23	35	15	0,3	N.D.	40	N.D.	43
13 отт.	<5	21	29	28	14	0,5	N.D.	24	N.D.	16
14 отт.	<5	35	34	31	17	0,5	N.D.	16	N.D.	17
15 отт.	<5	36	36	26	19	0,6	N.D.	15	N.D.	13
16 отт.	<5	30	42	36	23	0,6	N.D.	24	N.D.	29
17 отт.	<5	57	59	59	33	0,8	N.D.	19	N.D.	20
18 отт.	<5	75	61	62	41	0,9	N.D.	17	N.D.	16
19 отт.	<5	101	48	51	35	0,9	N.D.	11	N.D.	13
<b>20</b> отт.	<5	101	35	30	20	0,9	N.D.	10	N.D.	7
21 отт.	<5	63	30	19	15	0,8	N.D.	9	N.D.	4
<b>22</b> OTT.	5	34	30	28	20	0,9	N.D.	7	N.D.	6
23 отт.	6	8	24	30	18	0,7	N.D.	18	N.D.	18
24 отт.	7	7	22	29	20	0,7	N.D.	10	N.D.	5
<b>25</b> OTT.	8	8	31	26	22	0,8	N.D.	8	N.D.	4
<b>26</b> OTT.	8	8	31	26	19	0,8	N.D.	16	N.D.	17
27 отт.	8	12	28	33	25	0,8	N.D.	8	N.D.	8
28 отт.	5	12	31	29	22	0,8	N.D.	12	N.D.	11
29 отт.	<5	52	33	34	28	0,8	N.D.	8	N.D.	5
<b>30</b> OTT.	<5	20	34	37	26	0,6	N.D.	12	N.D.	12
31 отт.	<5	0	35	37	20	0,6	N.D.	24	N.D.	27

 $SO_2$  – Biossido di zolfo – Valore limite:  $125~\mu g/m^3$  (media giornaliera) – Soglia di allarme:  $500~\mu g/m^3$  – Valore suggerito dall'OMS (Org. Mondiale della Sanità): per la concentrazione media annua, non oltrepassare i  $50~\mu g/m^3$  a prevenzione di effetti su lungo periodo.

**PM10** – Polveri con diametro inferiore ai 10 μm – Valore limite: 50 μg/m³ (media giornaliera)

 ${
m NO_2}$  – Biossido di azoto – Valore limite: 200 µg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 400 µg/m³

 ${\bf CO_{8h}}$  – Monossido di carbonio (CO).  ${\bf CO_{8h}}$  indica la concentrazione media su 8 ore. LIMITE GIORNALIERO SU OTTO ORE: 10 mg/m<sup>3</sup>

 $O_3$  – Ozono – Valore limite: 180 μg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 240 μg/m³ – Valore suggerito dall'OMS: per la concentrazione media su 8 ore, non oltrepassare i 120 μg/m³.

#### IL ROSSO INDICA IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

μg/m³ = microgrammo per metro cubo d'aria analizzata mg/m³ = milligrammo per metro cubo d'aria analizzata

Si ringrazia per i dati ARPA Lombardia



Onoranze funebri

#### Albini di Amodeo G. & C. srl







# C'è un'offerta che vale per tre.



CITROEN C3 PICASSO

BENZINA, GPL, DIESEL ALLO STESSO PREZZO.

CITROEN preferisce TOTAL

#### A NOVEMBRE PUOI SCEGLIERE A 12.990 EURO:

Citroen C3 Picasso 1.4 VTi 95 Seduction BENZINA

Citroën C3 Picasso 1,4 VTi 95 GPL Airdream Seduction

Citroen C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP Seduction DIESEL

#### CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Consumo su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 6,1 U100 Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream/Benzina (uso a benzina) 6,6 U100 Km – (uso GPL) 8,5 U100 Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP 4,0 U100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 140 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream/Benzina (uso a benzina) 153 g/Km – (uso GPL) 134 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP 105 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën C3 Picasso Seduction e con immatricolazione entro il 31/12/2013 e su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida fino al 30/11/2013. Le foto sono inserite a titolo informativo.

**AUTOMAGENTA** 

www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661 ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586 CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223